

Persone

per vivere meglio

Società



Confartigianato
persone

12

Febbraio 2014

periodico

DCOER1578 Omologato

Posteitaliane

ANZIANI e tecnologia

VOGHERA

Dove gli over 65 vivono meglio



INVACANZA CON ANAP

Festa Nonni e Nipoti
Senior 2014



NUOVA GRAFICA

PER PERSONE E SOCIETÀ
Scegli la tua rivista



ODONTOIATRIA

L'impianto in titanio esterno all'osso

**Una tecnica pubblicata sulla rivista scientifica USA
"The Journal of Implant & Advanced Clinical Dentistry"**



Il Direttore Sanitario Antonio T. Di Giulio

L'équipe di implantologia del San Babila Day Hospital di Milano, che si occupa di odontoiatria da più di quarant'anni, ha applicato le nuove tecnologie ad una metodica già esistente. Tale metodica riteniamo sia valida in casi specifici legati a difficoltà ossea (**osso sottile, basso, vuoto**) e, dunque, consente di aiutare i pazienti con problemi di tale natura.

Da una TAC multislice con il computer si rileva la copia della cresta ossea, ossia il modello stereolitografico; ciò permette all'implantologo operatore di esaminare nei minimi dettagli la replicazione

dell'osso sul modello e quindi di individuare i punti di forza su cui si fisserà l'impianto. Questo viene così disegnato sul modello in modo estremamente preciso.

I tecnici del laboratorio annesso al San Babila Day Hospital di Milano, specializzati nella realizzazione di questo particolare tipo di implantoprotesi, con un sofisticato procedimento lo fondono in titanio, metallo ben accettato dall'osso.

Una volta realizzato, viene posizionato sul modello per essere sottoposto ad un **severo collaudo**: 1) l'adesione della struttura ad ogni parte del modello, 2) il suo ancoraggio e bloccaggio alle asperità e ai sottosquadri del modello dell'osso.

APPLICAZIONE DELL'IMPIANTO

Per l'applicazione sul paziente viene praticata un'anestesia locale con sedazione venosa eseguita dall'anestesista. **La sedazione dà rilassamento e dura il breve tempo dell'intervento.** Ciò permette al paziente di riprendere in poco

tempo le sue abitudini sia perché l'intervento non è di particolare durata, sia perché l'implantologo ha già eseguito sul modello le prove di posizionamento e assemblaggio dell'impianto, ossia, in sostanza, una prova dello stesso prima dell'applicazione.

Per concludere il maggior impegno per questo impianto è nel disegno, nella preparazione e nel collaudo.

UN IMPIANTO

STUDIATO NEI MINIMI DETTAGLI

L'impianto è diviso in due parti gemelle assemblabili per favorire un'applicazione rispettosa della configurazione ossea del paziente.

Questo particolare tecnico è molto significativo ed è stato un avanzamento importante nella nostra ricerca, perché lo fa aderire con precisione e maggior forza alle sporgenze e avvallamenti che caratterizzano la peculiarità di ogni paziente e che sono determinanti per il suo immediato bloccaggio. Infatti, **l'impianto è utilizzabile appena applicato.**

San Babila Day Hospital srl - P. IVA 06477120155

Direttore Sanitario Antonio T. Di Giulio

MILANO – Via Stoppani 36 tel. 02 2046941 / 339 8402335

ROMA – Via Oglio 9 tel. 06 8546472 BARI – Via Pisacane 42 tel. 338 3080957

www.sanb.it www.sanbabiladayhospital.it

PROPRIETÀ ED EDITORE

Anap
Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma
tel. 06 703741
www.anap.it

UFFICI DI REDAZIONE

MAB.q S.r.l.
Via di San Vito, 17 - 00185 Roma
tel. 06 98262330 - fax 06 44702970

Via Mondovì, 7 - 20132 Milano
tel. 02 89289300 - fax 02 89289319

personesocieta@mabq.com

DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi
lorenza.manessi@confartigianato.it

REDAZIONE

Zina Aceto, Lorena Leonardi

PROGETTO GRAFICO

MAB.q S.r.l.

IMPAGINAZIONE

MAB.q S.r.l.

CREDITI FOTOGRAFICI

Fotolia, iStock, Studio ESSECI,
Juza Photo, Wikimedia Commons

HANNO COLLABORATO

Lina Baroni, Roberto Chiumento,
Letizia Cingolani, Luciano Grella,
Vincenzo Marigliano, Roberto Mazzanti,
Orazio Mazzetto, Pierluigi Rossi,
Antonella Vario

STAMPA

Tiber S.p.A.
Via della Volta, 179 - 25124 Brescia - Italy

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

MAB.q S.r.l.

Pubblicazione quadrimestrale
Iscritta al Registro degli operatori di
Comunicazione (ROC) N. 21022

Programmi d'abbonamenti anno 2 del 2012
Titolo della testata: Persone e Società

Prezzo del numero: 5 euro
(arretrati 7 euro)

Abbonamento annuo: 12 euro
(per le istituzioni 10 euro;
gruppi Anap 4 euro)

Socio Anap: la quota associativa
comprende 2 euro per
l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del Digs del 30.06.2003,
n. 196 (codice privacy), si garantisce la massima
riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati
e la possibilità di richiederne gratuitamente
la rettifica o la cancellazione. Le informazioni
custodite verranno utilizzate al solo scopo
di inviare agli abbonati la testata e gli allegati,
anche pubblicitari, di interesse pubblico.
Iscri. Registro Nazionale della Stampa
n. 06383 del 06/07/98.

EDITORIALE

Cari amici,
Abbiamo accolto il nuovo anno con un po' di ansia per la situazione ancora molto in bilico che il nostro paese attraversa, ma anche con tanta speranza di scorgere, oltre questa nebbia di incertezza, qualche raggio di sole. L'ultima indagine condotta da Eurispes racconta un'Italia ridotta allo stremo, dove i giovani sono disoccupati e le pensioni ridotte all'osso. Ma non c'è solo questo, nel ritratto a tinte fosche della crisi postmoderna: come la brace sotto la cenere, arde negli italiani il desiderio di ricominciare, partendo dalla parte migliore, dal "saper fare" che ci è proprio, e che noi di Anap non smettiamo di sostenere. Fedeli all'impegno di stare accanto a ciascun socio, vi presentiamo alcune convenzioni per i possessori della tessera Anap: dai servizi assicurativi al noleggio, fino agli apparecchi acustici e ai montascala, scoprite quelle che fanno al caso vostro. Ancora, vi ricordiamo due appuntamenti imperdibili che scandiranno quest'anno associativo: a San Vincenzo, in provincia di Livorno, siete tutti invitati, con i vostri amati nipoti, dal 14 al 21 giugno, alla II edizione della Festa dei nonni e dei nipoti. Invece, dall'11 al 21 settembre, l'appuntamento è al Club Hotel Marina Beach del Golfo di Orosei, in provincia di Nuoro, per la XIII Festa del Socio, un momento fondamentale per celebrare l'unione della grande famiglia Anap. Novità di quest'anno è la nuova grafica di Persone e Società, rinnovata già dal prossimo numero. Esattamente come accade in famiglia, nella nostra associazione le decisioni importanti si prendono tutti assieme: è per questo che vi invitiamo a votare la veste grafica della rivista. Partecipate al sondaggio e scegliete la rivista che preferite!

SOMMARIO

I lettori scrivono

02 Lettere al giornale

Grandi temi

04 ■ Anziani e crisi
06 ■ Rapporto Italia Eurispes 2014

Artigianato

08 ■ Metalmeccanica tra occupazione
e produzione

Appunti di viaggio

10 ■ Benessere e relax a Marrakech

Punto sul bello

12 ■ La pelliccia: un tesoro da riscoprire

Botteghe artigiane

14 ■ Gianfranco Romagna e i segreti
del ferro battuto
15 ■ Giulio Gianola e l'arte dell'alluminio

La vita associativa

16 ■ Festa Nonni e Nipoti
17 ■ Festa del Socio "Senior 2014"
19 ■ Anziani e nuove tecnologie
21 ■ Inapa. Rinnovo delle pensioni per il 2014
22 ■ Inapa. Decreto flussi 2013
23 ■ Caaf. Aumento detrazioni per i lavoratori
dipendenti dal 2014

26 ■ Convenzioni della tessera Anap
28 ■ Voghera, una città a misura di anziano
30 ■ Continuo rubrica "I lettori scrivono"
32 ■ Nuova veste grafica per Persone e Società

Cinema

34 ■ Molière in bicicletta
34 ■ Blue Jasmine

Recensioni libri

35 ■ Erri de Luca, Storia di Irene
35 ■ Enel Cuore, Le parole che sono importanti

Arte e cultura

36 ■ Le mostre in corso in Italia

Ben essere

38 ■ Invecchiamento demografico
e stato di salute in Italia
39 ■ Il trattamento dell'artrosi
40 ■ La pressione arteriosa
41 ■ L'altruismo. Perché fare del bene fa bene
42 ■ Consigli di salute e bellezza per i piedi
43 ■ L'osteoporosi cos'è e come prevenirla

Ricette

44 ■ Mare in Italy: il pesce

Giochi

47 ■ Per allenare la mente

LETTERE

AL GIORNALE



Mia moglie può andare in pensione a 58 anni di età?

Sono un vostro fedele iscritto pensionato ormai da qualche anno, ma mia moglie, che compirà 58 anni a giugno e ha 38 anni di versamenti contributivi, ancora svolge un'attività autonoma di estetista, anche se adesso non ne può più di lavorare.

Ci resta difficile capire tutte le modifiche che ci sono state negli ultimi anni sui requisiti pensionistici e sapevamo che per le donne fino al 2015 c'era la possibilità di andare in pensione a 57 anni con 35 anni di contributi. Ci hanno detto, però, che non si può più. Potete dirci se è vero? Grazie e complimenti per la vostra/nostra bella rivista.

P. B. - Treviso

Caro amico pensionato, rispondiamo volentieri al suo quesito, che può interessare anche altre donne che si trovano ad avere un'età in cui il traguardo pensionistico si fa più vicino, sebbene la normativa attuale sia talmente complessa che rischia di perdersi non solo chi è poco esperto, ma anche chi è più addentrato nei meandri della legge.

Proviamo a spiegare con parole semplici come stanno le cose. Bisogna risalire al 2004, quando nell'ambito della legge Tremonti/Maroni che inaspriva i requisiti per andare in pensione, venne inserita un'opzione particolare per le donne, per le quali veniva fatta salva fino al 2015 la possibilità di accedere alla pensione di anzianità con 35 anni di contributi e 57 anni di età per le lavoratrici dipendenti e 58 anni di età per le lavoratrici autonome (prima osservazione: per le lavoratrici autonome ci voleva un anno in più).

» continua a pag 30

La vera risposta all'antipolitica

Caro direttore, i cittadini sono esasperati, noi pensionati non ce la facciamo più a vivere con pensioni svalutate, mentre i politici si fanno gli affari loro.

Non crede che la migliore risposta all'antipolitica sia occuparsi veramente delle famiglie in difficoltà, dei pensionati al minimo, dei giovani che non trovano lavoro, della scuola e della sanità, pubblica, della difesa del suolo dalle alluvioni, della lotta all'inquinamento, dei diritti dei pendolari, del taglio alle spese inutili, della vera lotta all'evasione fiscale, del taglio di liquidazioni d'oro e delle superpensioni?

G. T. - Genova

Caro amico, lei ha messo proprio il dito sulla piaga. Dagli ultimi rapporti dell'INPS emerge che dal 2008 al 2012 le famiglie hanno visto ridursi il proprio potere d'acquisto del 9,4 per cento e solo tra il 2011 e il 2012 il calo è stato del 4,9 per cento.

Da questi studi emerge anche che il 42,5% dei pensionati è sotto i 1.000 euro al mese e 2.260.000 pensionati sono addirittura sotto i 500 euro mensili.

Ma il dato globale non dà la misura delle differenze che ci sono tra i pensionati: se gli ex dipendenti pubblici hanno una pensione media di 22.406 euro l'anno, per gli ex lavoratori dipendenti privati la pensione media si riduce a 11.550 euro, per gli artigiani a 7.000 euro e per i coltivatori diretti addirittura a 3.800 euro. Con queste cifre come fanno i nostri pensionati a campare? E poi ci sono i restanti capitoli di cose che non vanno,

» continua a pag 30

Novità
MODELLI ESCLUSIVI

ACQUISTA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

SPECIALISTI DA ANNI NELLA COSTRUZIONE DI ARTICOLI IN LEGNO - IN MIGLIAIA CI HANNO SCELTO!

5 anni di garanzia
PROFESSIONAL
FATTE PER DURARE

Finiture



Noce

Acero



€ 348

Cantina

€ 138

Modello: Botte
36 Bottiglie
Finiture: Noce o Acero
cm 75 x 25 x 120 H



€ 545

Portalegna

€ 188

Per esterno
Tetto: Verde o Rosso
Finitura: Noce
cm 180 x 70 x 180 H



€ 385

Libreria

€ 198

Modello: Luna
da parete
Finiture: Noce o Acero
cm 150 x 30 x 150 H

Design Original Legno



€ 585

Casetta da Giardino

€ 248

Legno - Finitura: Noce
con pavimento e due ripiani
Chiusura predisposta per lucchetto
Tetto: Verde o Rosso
Ingombro cm 90 x 70 x 185 H



€ 143

Floriere

€ 58

Modello: Geranio
Finitura: Noce
cm 100 x 40 x 35 H



Cassapanca

€ 183

€ 63

Modello: Titti
Finitura: Noce
cm 100 x 45 x 45 H



€ 328

Carrello Portalegna

€ 148

Finitura: Acero
Telo: Verde o Marrone
cm 50 x 50 x 100 H

Cucce per esterno



Tetto

isolante e impermeabile, rivestito di pietra Ardesia Rossa o Verde. Facilmente smontabile

Tendina Termica (Optional)

trasparente, basculante e anti-zanzara.

Entrata

Accesso confortevole con protezione antimorso in alluminio

Pareti

robusto legno massello Pino di Svezia, adatto per l'esterno. Finitura: Noce

Viti in acciaio

Piedoni solidi e isolanti

Collaudo per cani di max 130 kg.



Modelli	Misure interne	Prezzo	Listino
A - Chihuahua/Gatto & simili	cm 34 x 43, H 40	€ 58	€ 122
B - Barboncino & simili	cm 43 x 52, H 50	€ 73	€ 187
C - Setter & simili	cm 57 x 80, H 70	€ 98	€ 224
D - Pastore & simili	cm 70 x 90, H 85	€ 118	€ 283
E - Alano & simili	cm 80 x 110, H 100	€ 143	€ 325

Cuccia XXXL su misura, chiamaci!



PRODUCIAMO ANCHE:
Pavimentazioni in legno, brandine e box parto per cani

I prezzi sono comprensivi di IVA
CONSEGNA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA IN 48 ORE
Ogni ordine viene controllato prima della spedizione
Tutto predisposto per il montaggio finale
Pagamento alla consegna, contributo spese di € 12 cad.
Forniamo anche ai rivenditori

Per ordini e informazioni
tutti i giorni 24 ore su 24

Tel. 0924 51 45 11

Puoi trovare ed acquistare altri modelli e misure su
www.original-legno.it

ORIGINAL LEGNO ITALIA
Zona Ind. - C/da Fegotto
91013 Calatafimi Segesta (TP)

ANZIANI E CRISI

Se la sfida più grande è la fine del mese

Lorena Leonardi

La grande recessione che dal 2008 ha investito tutto il mondo, Italia inclusa, non sembra allentare la morsa.

E arrivare alla fine del mese diventa sempre più un'impresa. A pagarne le conseguenze, in modo particolare, i giovani, (basti pensare che, secondo

l'Istat, nella fascia d'età tra i 15 e i 24 anni, quattro ragazzi su dieci sono disoccupati) e gli anziani. Questi ultimi vivono un doppio paradosso: da una parte, dopo una vita di sacrifici e di lavoro, ricevono pensioni depotenziate della loro capacità d'acquisto (sempre

secondo l'Istat, il 44% percepisce meno di mille euro) e, dall'altra, si trovano a sostenere economicamente le famiglie dei loro figli, che altrimenti non riuscirebbero a sbarcare il lunario. Capita, soprattutto nelle grandi città, scorgere anziani che rovistano nei



cassonetti: la povertà, oggi più che mai, è dietro l'angolo. «Il problema della recessione ormai è un male cronico», spiega il presidente Anap, Giampaolo Palazzi, e la classe di governo «non sta di certo facendo grandi cose per far sì che questo periodo finisca. Il ceto medio non esiste più e le persone più disagiate rimangono in attesa di risposta.

Tra i pensionati artigiani, il 25% lavora ancora, sia per tenersi attivo che per arrotondare la pensione. Il problema vero è che nessuno si

accorge di questa gente. Quando sentiamo che un terzo degli italiani non arriva a fine mese sarebbe doveroso che chi ci guida si faccia un esame di coscienza.

Tutti si occupano di pensionati, anche chi dovrebbe fare altre cose, tutti guardano, tutti parlano ma nessuno agisce». Così, mentre il mondo, produttivo e non, si esaspera, rabbia e disagio si diffondono. Chi ha la fortuna di possedere una casa spesso si trova costretto a cederla secondo la formula della nuda proprietà, ossia vendendola riservandosi il diritto di viverci per tutta la vita: un'analisi svolta dall'ufficio studi di Immobiliare.it rivela che Torino, con un +21,9%, è il capoluogo in cui il fenomeno è aumentato maggiormente, ma l'incremento è a doppia cifra in tutte le città prese a campione. Solo al sud questa tipologia di vendita stenta ad affermarsi, ma non è così altrove: complice la crisi di liquidità, dal 2010 a oggi l'offerta di nuda proprietà è aumentata del 20,3% a Roma, del 18,7% a Milano, del 17,4% a Firenze e del 15,5% a Genova.

La situazione si aggrava sensibilmente per gli anziani non autosufficienti: le strutture pubbliche non sono più in grado di fornire una risposta adeguata ai loro bisogni, e per pagare una badante sono necessarie rinunce pesanti. Secondo la Società italiana di gerontologia e geriatria (Sigg) per le oltre 800 mila badanti che operano nel nostro Paese le famiglie spendono circa 10 miliardi di euro l'anno. Ma nell'ultimo anno 8 famiglie su 10 hanno dovuto rinunciare almeno parzialmente. Per compensare le spese, il 75% ha ridotto la qualità e quantità dei cibi e il 45% si è trovato costretto a chiedere aiuto ai figli. Ciò nonostante, nel corso dell'ultimo anno il 55% degli over 75 ha dovuto ridimensionare l'aiuto dell'assistente familiare, il 25 ha dovuto rinunciare del tutto. Chi, invece, non necessita dell'aiuto altrui, spesso si spende per gli altri: non è raro che i pensionati, potendo contare sull'introito fisso della pensione, "compensino" dal punto di vista economico, ma non solo, i bisogni dei figli, spesso schiavi della precarietà: la dimostrazione, secondo Palazzi, che «L'economia si regge ancora sui risparmi dei pensionati. Quanto costerebbe allo stato il "lavoro" che fanno all'interno delle proprie famiglie? Quanta gente sostituiamo, baby sitter in testa, perché i nostri figli possano andare a lavorare? Quanto volontariato nel mondo sanitario, sportivo, scolastico? C'è bisogno – conclude il presidente – di equità vera, che si tocchi con mano: solo così gli italiani potranno tornare a credere nelle istituzioni».



Fotografie di un Paese che sogna di farcela

Il Rapporto Italia 2014 di Eurispes rivela un paese scoraggiato, senza fiducia nelle istituzioni, che fatica a immaginare una via d'uscita da una crisi che sembra non voler finire mai.

Ecco alcuni punti salienti emersi dall'indagine.

- **Il calo dei consumi interni appare inarrestabile.**

I numeri parlano chiaro: il 30,8% della popolazione non arriva a fine mese con le proprie entrate, il 51,8% ci riesce solo utilizzando i propri risparmi per pagare mutuo o affitto. Un italiano su quattro negli ultimi tre anni ha richiesto un prestito bancario. Si tenta di risparmiare su tutto: pasti fuori casa, vacanze, auto, regali, elettrodomestici, persino cure mediche.



- **La sfiducia nelle istituzioni è ormai generalizzata.**

Sono sette su dieci gli italiani che ammettono di essersene allontanati e, addirittura, di non avere un chiaro orientamento politico. Aumenta, invece, la fiducia riposta in scuola (53,6%) e Chiesa (49%, il 12,4% in più rispetto al 2013): il nuovo Papa è stimato dall'87% degli italiani e l'apprezzamento riscosso è trasversale per fasce di età e stato civile.

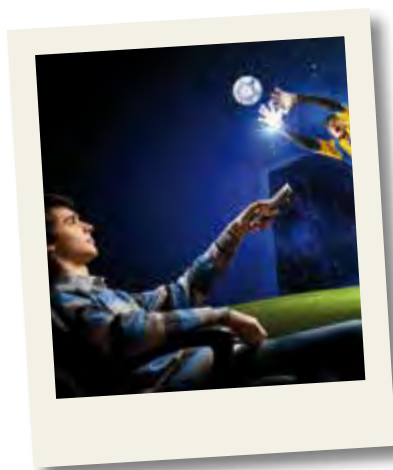
- **Rimaniamo amanti degli animali.**

Quattro italiani su dieci hanno accolto almeno un animale in casa (l'11,9% più di uno). Il 53,7% ha scelto come compagno domestico il cane, mentre il 45,8% il gatto.



- **Siamo pigri: solo un italiano su tre pratica sport regolarmente.**

E molti, il 18,9%, scelgono di praticare sport in casa a costo zero. Sempre da casa vengono seguiti gli sport da stadio, con la televisione Pay per View. Il 31% degli intervistati ammette di giocare al "Gratta e vinci" almeno una volta all'anno, ma il 10,1% riconosce di aver perso molti soldi al gioco.

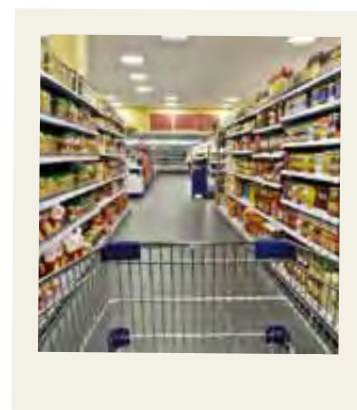


- **Sempre più diffuso il senso di pessimismo.**

L'88,1% degli italiani ritiene che la condizione economica del Paese negli ultimi anni sia "totalmente o parzialmente peggiorata". Il 63,4% non può fare progetti per il futuro e il 36,3% accarezza l'idea di trasferirsi all'estero per lavoro. In Italia il 29,1% ha difficoltà a pagare le rate del mutuo per la casa e il 26,8% non riesce a pagare l'affitto.

- **Meno sprechi in cucina.**

Gli sprechi alimentari si sono ridotti dal 30% al 7% e nel carrello della spesa c'è sempre più pasta, come nei difficili anni del Dopoguerra.



- **C'è bisogno di valorizzazione.**

Cultura, manifattura, agricoltura e turismo continuano ad essere i pilastri della nostra economia. Anche nell'ultimo anno hanno registrato una crescita positiva, creando innovazione e posti di lavoro. Così, mentre con le politiche di austerità diminuisce la domanda interna, negli ultimi 5 anni l'industria italiana ha superato il fatturato estero di Germania e Francia. E le falsificazioni del made in Italy muovono un giro d'affari di 60 miliardi di euro all'anno.

**SPALLE DIRITTE...
PORTAMENTO CORRETTO... ORA!
INDOSSANDO**

Posture Bra

**IL RADDRIZZASPALLE
CON CHIUSURA SUL DAVANTI**

LARGHE SPALLINE

**PRATICA CHIUSURA
SUL DAVANTI**

**TESSUTO RESISTENTE
MA MORBIDO**

**RESISTENTI FASCE
ELASTICHE INCROCIATE**

**DISPONIBILE IN
BIANCO E NERO**



ORDINA ADESSO A SOLI

€23⁹⁰

**RISPARMIA €10
COMPRA 2 A SOLI**

€37⁸⁰

+ SPESE DI SPEDIZIONE

STAR

Direct

Semplici soluzioni per vivere meglio



CHIAMA

**STARDIRECT
039 386341**



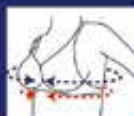
**VISITA
ONLINE**

WWW.STARDIRECT.IT



SPEDISCI

**STAR DIRECT,
VIA VOLTURNO 9,
20900 MONZA (MB)**



**MISURE DALLA 1° ALLA 10° CON COPPE B,C,D,E.
MISURA LA CIRCONFERENZA DEL SOTTOSENO
E GIROSENO INDOSSANDO UN ALTRO REGGISENO.**

☐ GIROSENO ☒ SOTTOSENO

GARANZIA DI SOSTITUZIONE O DI RIMBORSO

Ti garantiamo la **SOSTITUZIONE**, a nostre spese, dell'articolo se la taglia non dovesse corrispondere esattamente alle tue misure. Ti garantiamo, inoltre, il **RIMBORSO** del costo del prodotto se Posture Bra, una volta provato, non dovesse soddisfarti. Per ottenere la sostituzione o il rimborso è sufficiente restituire, entro 30 giorni dal ricevimento e tramite raccomandata, l'articolo nel suo imballo originale.

**STAR
Direct**

BUONO D'ORDINE

PS1402

Inviatemi Posture Bra come indicato

☐ Un posture Bra	23,90
☐ Due posture Bra	37,80
☒ Spese postali	7,50

Pagherò alla consegna €

Misure **SOTTOSENO + GIROSENO**

Leggi l'INFORMATICA privacy e puoi dirlo: modificare e cancellare i dati che inseriamo nel nostro sistema. La Star Direct provvede
alla gestione cartaceo. Se non desideri ricevere pubblicità da altre aziende che da noi sono e lo indicano.

Cognome _____

Nome _____ Telefono _____

Cognome sul Cofanetto _____

Via _____ N° _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Perla _____

E-mail _____

ATTENZIONE!

* È importante inserire un recapito telefonico per eventuali comunicazioni sulla consegna del pacco

Spedire a: **STAR DIRECT - Via Volturmo 9 - 20900 - Monza (MI)**

Il settore della

*La voce del segretario
Raffaele Cerminara*

Zina Aceto

Rappresenta una fetta importante del prodotto interno lordo, ma crisi, domanda interna ferma e pagamenti dilazionati lo paralizzano. È il mondo metalmeccanico, raccontato dal segretario Confartigianato per il settore



Raffaele Cerminara

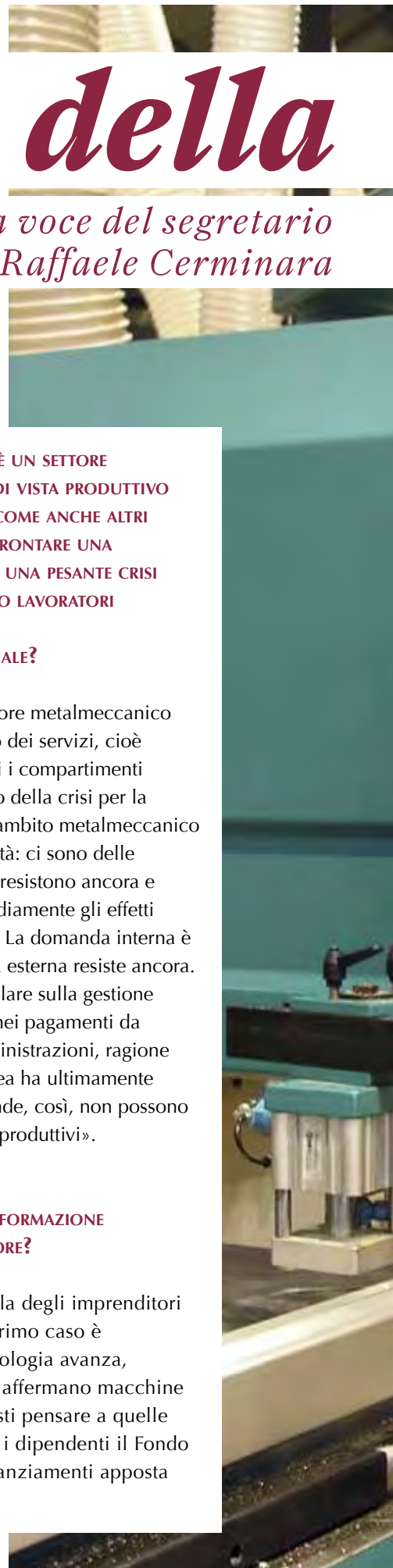
QUELLO METALMECCANICO È UN SETTORE FRAMMENTATO DAL PUNTO DI VISTA PRODUTTIVO E OCCUPAZIONALE. OGGI, COME ANCHE ALTRI COMPARTI, SI TROVA AD AFFRONTARE UNA SITUAZIONE COMPLICATA DA UNA PESANTE CRISI ECONOMICA CHE HA COLPITO LAVORATORI E AZIENDE ITALIANE.

QUALE LA SITUAZIONE ATTUALE?

«Bisogna distinguere il settore metalmeccanico della produzione da quello dei servizi, cioè l'autoriparazione. Entrambi i compartimenti sono importanti e risentono della crisi per la contrazione del lavoro. In ambito metalmeccanico si lavora in termini di qualità: ci sono delle nicchie di produzione che resistono ancora e trascinano i settori, ma mediamente gli effetti della crisi sono molto forti. La domanda interna è in forte calo, mentre quella esterna resiste ancora. A incidere in modo particolare sulla gestione aziendale vi sono i ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, ragione per cui la Comunità europea ha ultimamente richiamato l'Italia. Le aziende, così, non possono programmare investimenti produttivi».

QUANTO È IMPORTANTE LA FORMAZIONE PER GLI ARTIGIANI DEL SETTORE?

«È fondamentale, sia quella degli imprenditori che dei dipendenti. Nel primo caso è importante perché la tecnologia avanza, e nel settore produttivo si affermano macchine sempre più sofisticate, basti pensare a quelle a controllo numerico. Per i dipendenti il Fondo artigianato stanZIA dei finanziamenti apposta per la formazione».



metalmeccanica

tra occupazione e produzione

IL SETTORE ARTIGIANALE DEI METALMECCANICI PRODUCE UNA PARTE RILEVANTE DELLA RICCHEZZA DEL PAESE E RAPPRESENTA NELL'ECONOMIA NAZIONALE UNA RISORSA IMPORTANTE. COSA È TOCCATO FINO AD ORA AI DIPENDENTI DELLE AZIENDE ARTIGIANE DI QUESTA RICCHEZZA PRODOTTA?

«Il settore della metalmecchanica di produzione è tra i pilastri della nostra economia. Lombardia, Friuli, Emilia Romagna e Piemonte sono poli produttivi importanti per il settore: andati in crisi, tentano di riprendere gli standard. I dipendenti di queste imprese, in teoria forti della manodopera specializzata, dovrebbero avere ritorni in termini di incentivi, premi di produzione. Dal momento che la crisi morde da almeno due-tre anni, è chiaro che soffrono tutti, imprese, imprenditori e dipendenti.

Se le commesse aumentano, gli imprenditori, che vogliono tenersi stretti i loro operai specializzati, non avranno difficoltà a incentivarli con premi di produttività».

I LAVORATORI DELLE AZIENDE ARTIGIANE CONDIVIDONO RESPONSABILITÀ E PROBLEMI CON L'AZIENDA, MA HANNO LIMITATE GARANZIE IN CASO DI CRISI DELL'IMPRESA, DISPONGONO DI MINORI TUTELE NORMATIVE DI LEGGE NEL RAFFRONTO COL SETTORE INDUSTRIALE E DA MOLTI ANNI NON RICEVONO IN TEMPI ADEGUATI UNA CORRETTA RIVALUTAZIONE DELLE RETRIBUZIONI CHE PERMETTA DI TUTELARNE IN TEMPO REALE IL POTERE D'ACQUISTO. COSA NE PENSA?

«Esistono il contratto collettivo industria e il contratto artigiano, di cui in questo periodo si discute il rinnovo. Nell'ambito delle

piccola impresa i dipendenti non sono considerati numeri ma persone che collaborano all'efficienza dell'azienda. Un imprenditore intelligente sa bene quanto importante sia un operaio qualificato e lo tratta come merita, al di là di quanto stabilito nel contratto».

SU QUALI NOVITÀ DEVE PUNTARE IL SETTORE PER RINNOVARSI E RESISTERE ALLA CONCORRENZA, ANCHE STRANIERA?

«La concorrenza nel settore è rappresentata dai paesi emergenti tipo Cina e India, che spesso eludono le più elementari norme legislative in maniera di sicurezza e trasparenza. Ma in Italia sappiamo che occorre puntare sulla qualità dei prodotti, brand importanti da cui non si può prescindere, che rendono impareggiabile la nostra competitività».

Benessere e relax a *Marrakech*

Per informazioni
e dettagli:
Piazza Castello, 29
10123 Torino
Tel. 011 5526064/9
Fax 011 5526060
www.artquick.it
vacanze@artquick.it

ARTQUICK
sapersi muovere è un'arte

MARRAKECH

14-17 marzo 2014

DAR DARMA

Dar Darma è una dimora privata che offre atmosfera rilassante e privacy, servizi informali e ospitalità tipica marocchina. Un'esperienza da vivere nell'intimità delle suite, nelle aree relax o sulle terrazze con spettacolare vista sulla Medina, la Koutoubia e la catena montuosa dell'Atlante.

Situato nel centro della Medina, a 10 minuti a piedi dalla piazza Jamaâ El Fna, questo riad dispone di suite e appartamenti lussuosi e climatizzati, di una terrazza con vista panoramica sulla Medina e di un hammam con bagni di vapore. Le suite e gli appartamenti sono spaziosi, provvisti di connessione

Wi-Fi gratuita e di una TV con canali satellitari. Dotate di bagno privato, le camere sono decorate individualmente, combinando design tradizionale marocchino ed elementi moderni.

Potrete consumare tradizionali piatti marocchini sul patio centrale ombreggiato, sulla terrazza o direttamente in camera.

Se preferite rilassarvi accanto al caminetto, non dimenticate di visitare il salone con le arcate marocchine. Il Dar Darma dista solo 8 minuti a piedi dal quartiere dei conciatori di Medrassa Benyoussef e 16 minuti di auto dall'aeroporto Marrakech Menara.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota per persona a partire da € 630,00 (le tariffe aeree possono variare in base alla disponibilità in fase di conferma del viaggio)

LA QUOTA COMPRENDE:

- voli in classe economica con volo low cost da Malpensa e Ciampino
- bagaglio da 10 kg in cabina
- hotel come da programma; sistemazione in camera doppia comfort
- trattamento di pernottamento e prima colazione
- trasferimenti privati dall'aeroporto al riad e viceversa
- ingresso gratuito all'hammam previa prenotazione
- assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- mance ed extra di carattere personale
- i pasti principali
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"
- assicurazione per annullamento

Possibilità di escursioni facoltative con guida a Essaouira e Ouarzazate, lezioni di cucina, escursione in mountain bike e quad dietro pagamento di un supplemento.



DA OLTRE 40 ANNI IL VERO
MADE IN ITALY

BUSCO
Dal 1970.. piaceri nell'acqua!

LINEA
Auxilia



50 %
DETRAZIONE
FISCALE

OFFERTA LANCIO! 1.990 € i.e.

Box doccia 170 X 70 con seduta

offerta valida fino al 31 gennaio 2014 - rubinetteria esclusa

PRESSO I RIVENDITORI
AUTORIZZATI BUSCO

Trasforma la tua vecchia vasca in un
comodo box doccia con **SEDUTA INTEGRATA!**

- Installazione facile e veloce
- Niente giunture e facile pulizia
- Soluzione comoda e pratica per tutta la famiglia

SONO DISPONIBILI DIVERSE MISURE!

BUSCO Tel. 071-7230840 071-7132251
mail. info@busco.it - www.busco.it



800 11 44 11

Un modello di Luciano Grella, da una collezione pellicceria anni Novanta, per uomo e donna. Double face, da un lato ha il pelo rasato, dall'altro è stampato dall'altro stampa fantasia. Le stampe (disegno galles, floreale, rigato...) sono realizzate dalla ditta Alfredo Motta pelli di Monza

La pelliccia: un tesoro da riscoprire

Salviamo le pellicce, soprattutto quelle vecchie, quelle che le mamme e le nonne ci hanno lasciato e che giacciono, ormai da qualche anno, in un vecchio armadio in soffitta. Sono troppo grandi, troppo ampie, troppo tutto? Andiamo dai nostri bravi artigiani e riadattiamole, trasformandole in piccoli paltoncini, in godibilissimi giacchini, lunghi fino a metà bacino, facili da indossare sia di giorno che di sera. Mamme e nonne sarebbero felici di vedere utilizzate le loro preziosità, frutto magari anche di parecchi sacrifici. Mi confronto con Giuseppe Mazzarella, presidente

nazionale della divisione Fashion Moda di Confartigianato, che invita a «valorizzare l'abilità dei nostri bravi maestri artigiani pellicciai e pellettieri, seguendo però la Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (o CITES) e tutte le regolamentazioni». E dunque, cari amici, iniziamo con l'aprire i vecchi armadi... Un bel bagno nell'olio, ad opera del vostro pellicciaio di fiducia, qualche piccolo intervento... ed ecco che i gioielli torneranno a risplendere! Sappiatemi dire e, se volete, mandatemi anche qualche foto!

Luciano Grella*



Paola Soliman

PELLICCERIA SOLIMAN

La pellicceria Soliman nasce nel primo dopoguerra a Trieste. A fondarla è Dante, papà di Paola e Roberto, che oggi proseguono l'attività. Le pellicce, di alto artigianato, sono realizzate con maestria e curate a mano nei minimi dettagli, per una clientela raffinata ed esigente. I materiali sono di primissima scelta. Si producono anche borse, sciarpe, scialli e cappelli. Da sempre Soliman presenta le sue creazioni in manifestazioni ed eventi di alta moda.

Pellicceria Soliman

Via Reti, 4

34122 Trieste

Tel. 040 631424

www.pellicceriasolimants.it



*Leggerissimo scialle
della pellicceria Soliman,
adatto per tutte le stagioni*

CALZATURIFICIO MERCURY



Giuseppe Mazzarella

Scarpe di alto livello
e 100% made in Italy.
Giuseppe Mazzarella è
presidente nazionale della
divisione Fashion Moda di
Confartigianato.

La tradizione calzaturiera della famiglia Mazzarella nasce negli anni Trenta, quando nella bottega di Erginio, nonno dell'attuale titolare Giuseppe, si vendevano articoli in cuoio e in pelle su misura. Poi Alessandro, papà di Giuseppe, ha iniziato a realizzare a mano scarpe da donna. Nel 1978, dall'esperienza di Alessandro e dalla creatività di Giuseppe, nasce il calzaturificio Mercury, che sviluppa un sistema di costruzione della scarpa unico al mondo: la peculiarità sta nell'assemblaggio a mano della tomaia con la suola. Oggi Alex by Mercury distribuisce i suoi prodotti in tutto il mondo.

*Stivale e
stivaletto Alex
by Mercury,
dall'ultima
collezione,
realizzato in
pony*



Chiedo a tutti voi, cari lettori, di indicarci i nomi di professionisti artigiani che conoscete e che diffondono il bello nel mondo, di qualsiasi categoria: orafi, calzolai, sarti, camiciai.

Scrivete al mio indirizzo e-mail **atelier@lucianogrella.it** indicando nome, cognome, indirizzo e descrivendo di cosa si occupano. Nei prossimi numeri ve li presenteremo.

**Ex presidente nazionale
Moda di Confartigianato*

*Calzaturificio Mercury
Contrada Marolino snc,
S.S.Km 6,5
62018 Potenza Picena (MC)
Tel. 0733 672048
www.alexbymercury.com*



Gianfranco Romagna e i segreti del ferro battuto

Lorena Leonardi

Classe '36, Gianfranco Romagna nasce a Malo, in provincia di Vicenza, ma è cresciuto a Schio.

Dopo l'avviamento professionale ha frequentato, per quattro anni, le scuole d'arti e mestieri di Schio. Allievo nella bottega del fabbro Giuliano Trinchese dal 1950, ha poi affiancato il maestro Domenico Zuliani e successivamente, a Thiene, il maestro fabbro Antonio Tognato. Affascinato dal ferro battuto e dalla sua plasticità, dal 1961 si è messo in proprio, lavorando il metallo e traendo dalla sua anima sempre nuove ispirazioni. Oggi, a 67 anni, Gianfranco continua a lavorare, anche se in modo un po' più discontinuo, e ricorda il passato, quando «tutto si faceva a mano, con nessuna saldatrice, si prendeva il

tondino, lo si tagliava lungo la lunghezza dei fori, lo si ribatteva parte per parte... realizzavamo a mano anche le reti per i letti. Avevamo la forgia, una morsa di quelle antiche, il seghetto e la lima. E tanto estro». La creatività ormai, almeno in parte, è andata perduta: «Nei centri storici vedo cose che fanno orrore.

Le inferriate antiche di una volta sono ben diverse. La bellezza è andata persa e la priorità è contenere i costi. Ora è tutto in serie, tutto piegato a freddo. Il ferro non viene lavorato, non viene forgiato, ma piegato con le macchine.

Anche le foglie, tipiche dello stile liberty, sono una rarità, nessuno sa fare più niente perché abbiamo dimenticato una grande storia, quella degli stili, che raccontano i tempi. Occorre avere preparazione e una certa letteratura in casa, per lavorare bene. Anche i ragazzi, adesso, non si mettono lì ad accendere il fuoco, è più facile comprare un pezzo già fatto». Ai giovani, però, Gianfranco, quando ha potuto, ha sempre trasmesso il suo saper fare: ha girato l'Italia per le mostre che raccoglievano

le sue opere e in cantiere c'è un accordo con il Comune di Schio per l'insegnamento degli antichi mestieri. Infine, Gianfranco ha scritto "il Laboratorio artistico del ferro battuto", manuale per le nuove generazioni di fabbri, ricco di disegni e consigli per chi intende svolgere un mestiere che è anche un'arte.

Gianfranco Romagna

*Laboratorio artistico
del ferro battuto
Via Veneto, 31
36015 Schio
(VI)*





SE AVETE STORIE DA RACCONTARE SULLE VOSTRE
BOTTEGHE, POTETE MANDARE UN BREVE TESTO,

CORREDATO CON FOTO AD ALTA RISOLUZIONE,

ALL'INDIRIZZO E-MAIL: personesocieta@mabq.com

Giulio Gianola e l'arte dell'alluminio

Il grande architetto Giò Ponti amava ripetere che «l'alluminio è un metallo nobile. Va bene per gli interni e per gli esterni. Per l'edilizia civile e per quella industriale e permette di creare strutture di grande risalto, ossidate naturali e colorate».

All'alluminio il cavaliere Giulio Gianola, artigiano di Caprino Bergamasco, ha dedicato tutta la sua vita. Metalcostruttore, Giulio è nato a Bellano nel '38, settimo di undici fratelli.

Nel 1950 va a bottega come apprendista in una ditta del paese che costruisce e ripara frigoriferi per negozi e, due anni dopo, si sposta a Lecco per fare lo stesso lavoro aprendosi ad altre realtà. Per tre anni, nel frattempo, frequenta una scuola serale di pratica e disegno meccanico.

L'impiantistica del freddo, intanto, viene applicata ai nuovi arredi per banchi bar. Giulio lavora in tandem con la ditta Carminati di Bergamo per ideare e costruire arredamenti per alberghi, bar, osterie, e, nel corso dei decenni, si specializza sempre più nella produzione di porte, finestre, vetrate, facciate con profili in alluminio di prima qualità.

Le prime installazioni risalgono all'inizio degli anni '60, negli anni '70 l'ufficio tecnico dell'azienda sviluppò i primi serramenti coordinati a monoblocco, con tapparelle, cassonetto isolato e vetro thermophan.

La tecnologia per il risparmio energetico, nel corso degli anni, è avanzata a passi da gigante, e oggi la ditta di Giulio, forte di una tradizione antica e solida, produce serramenti e facciate a bassa emessività.

Forse Giò Ponti, nel secolo scorso, non poteva prevedere che l'alluminio, principe dei metalli, con le sue leghe primarie è tutt'oggi il migliore, per il suo profilo, l'anodizzazione e il calore.

Giulio Gianola
serramenti in alluminio
Via Pradella, 17
24034 Caprino Bergamasco (BG)

TECNOSAN service

LE COMODITÀ CHE MIGLIORANO LA VITA

Montascale

- **INSTALLAZIONE RAPIDA**
- **VANTAGGI FISCALI FINO AL 50%**

- **SISTEMI ALTERNATIVI AGLI IMPIANTI FISSI**
- **CONFORME DIRETTIVE CE**



Montascale a cingoli



- **VEICOLI A BATTERIA**
- **VASTA GAMMA**
- **DI FACILE USO**
- **SMONTABILE**
- **FRENO AUTOMATICO**

ASSISTENZA SUI MODELLI DI TUTTE LE CASE



Scooter serie Pony



Poltrone



**CHIAMATE PER INFORMAZIONI
O PER UNA PROVA GRATUITA A CASA VOSTRA**

TECNOSAN service

SEDE CENTRALE

Via Po 46 - Pregnana Milanese (Mi)
Tel: 02 93595176 - 02 93595177

www.scooterdisabili.eu

TECNOSAN centro

CENTRO E SUD ITALIA

Via Gramsci 229 - Sesto Fiorentino (Fi) - Tel: 055 310116
PER ROMA E LAZIO - Tel: 0766 535461

2^a FESTA "NONNI E NIPOTI" 2014



GARDEN CLUB - San Vincenzo (LI) 14-21 giugno

La formula prevede la possibilità di partecipazione anche dei nipoti a un prezzo vantaggioso e per i quali sarà prevista animazione specifica. Il prezzo totale, oltre al soggiorno, include numerosi altri benefici e una serie di eventi.

LA QUOTA DI ADESIONE PREVISTA PER CIASCUN SOCIO PARTECIPANTE È DI:

- » € 510,00 a persona in camera doppia.
- » Supplemento in camera singola € 240,00.
- » Riduzioni III e IV letto:
 - » da 0/3 anni (in culla): gratis
 - » da 3 a 13 anni (3°): € 120,00
 - » da 3 a 13 anni (4° letto): riduzione del 50%
 - » adulti (3° e 4°): riduzione del 10%



Le età riportate si intendono per anni non compiuti. Le riduzioni partono da 3° letto con 2 adulti paganti quota intera. Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco. La consegna delle camere avverrà alle 17 del giorno di arrivo, con riconsegna alle 10 del giorno di partenza.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMPRENDE:

- **soggiorno in pensione completa:** il servizio di ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) è a buffet con bevande ai pasti (acqua minerale in bottiglia e vino);
- **cocktail di benvenuto all'arrivo,** attività di villaggio sportive e di animazione, uso della spiaggia e delle piscine con ombrelloni, lettini e teli mare disponibili ad esaurimento, una cena tipica;
- **polizza assicurativa** per rimborso prenotazione.

SCADENZE

- » Entro il **31 marzo 2014** dovrà essere comunicato esclusivamente alla artQuick (sig.ra Roberta Prato, tel. 011 5526062, e-mail: roberta.prato@artquick.it), l'elenco dei partecipanti e versato l'importo di € 200,00/persona a titolo di acconto;
i responsabili per il territorio dovranno provvedere alla comunicazione delle liste definitive dei partecipanti nonché al versamento del saldo.

artQuick - www.artquick.it
Roberta Prato

Piazza Castello, 29 - 10123 Torino
Tel. 011 5526062 - Fax 011 5526060
roberta.prato@artquick.it

FESTA DEL SOCIO – SENIOR 2014



CLUB HOTEL MARINA BEACH - Golfo di Orosei (NU) 11-21 settembre

La festa è un'occasione di incontro tra i soci, ma anche di capacità organizzativa del sistema Anap nella sua totalità che dovrà vederci tutti impegnati per la migliore riuscita. La manifestazione intitolata "SENIOR 2014" nasce in collaborazione con ANCoS e artQuick, società partecipata da Confartigianato e, oltre al soggiorno marino, offrirà numerosi momenti di confronto e di svago. Il prezzo totale, in aggiunta al soggiorno, include numerosi altri benefici e la partecipazione ad eventi.

LA QUOTA DI ADESIONE PREVISTA PER CIASCUN SOCIO PARTECIPANTE È DI:

- » € 630,00 a persona in camera doppia.
- » Supplemento in camera doppia uso singola € 450,00.
- » Riduzioni III e IV letto:
 - » da 0/2 anni (3°, 4° e 5° letto): gratis
 - » da 3 a 6 anni (3°, 4° e 5° letto): riduzione del 30%
 - » da 6 a 12 anni (3° letto): riduzione del 20%
 - » adulti (3°, 4° e 5° letto): riduzione del 10%



Le età riportate si intendono per anni non compiuti. Le riduzioni partono da 3° letto con 2 adulti paganti quota intera. Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco. La consegna delle camere avverrà alle 16 del giorno di arrivo con riconsegna alle 10 del giorno di partenza.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMPRENDE:

- **soggiorno in pensione completa:** il servizio di ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) è a buffet con bevande ai pasti (acqua e vino alla spina) incluse;
- **tessera club:** include posto spiaggia assegnato (un ombrellone e 2 sdraio per famiglia), uso individuale e diurno delle attrezzature sportive, partecipazione ai tornei sportivi e lezioni secondo quanto previsto dal programma di animazione, accesso al servizio di animazione per bambini;
- **trasferimenti dal porto/aeroporto al villaggio e viceversa e l'assistenza di personale qualificato;**
- **polizza assicurativa** per rimborso prenotazione.

SCADENZE

- » Entro il **30 aprile 2014** dovrà essere comunicato esclusivamente alla artQuick, (sig.ra Roberta Prato, tel. 011.5526062 e-mail: festa.anap@artquick.it) l'elenco dei partecipanti e versato l'importo di € 200,00/persona a titolo di acconto;
- » Entro il **10 giugno 2014** i **responsabili per il territorio dovranno provvedere alla comunicazione delle liste definitive dei partecipanti nonché al versamento del saldo.**

artQuick - www.artquick.it
Roberta Prato

Piazza Castello, 29 - 10123 Torino
Tel. 011 5526062 - Fax 011 5526060
roberta.prato@artquick.it



GIORDANO OFFERTA SPECIALE DI BENVENUTO

12 vini + 6 specialità alimentari

+ GRATIS

lo SmartPhone Touchscreen DualSim

Tutte le bottiglie
di vino sono da 75 cl.



Tutto a
59,90 €
offertissima!

costi di invio sul
Buono d'Ordine



1 Barbera d'Asti d.o.c.g. 2012
"Piemonte Collection" - rosso secco

1 Eventus Rosso - secco

1 Vei Cavour "Etichetta Oro" - rosso invecchiato

1 Vermentino d.o.c. 2012
"Sardegna Collection" - bianco secco

1 Bonarda d.o.c. 2012 Oltrepò Pavese
"Etichetta Oro" - rosso secco vivace

1 Rosso della Terra - secco invecchiato della tradizione

1 Cabernet 2012 - rosso secco

1 Chardonnay Salento 2013 "Prestigio
Etichetta Oro" - bianco secco

1 Sangiovese 2013
"Apuliae Collection" - rosso secco

1 Nero d'Avola 2012 "Terre Siciliane" - rosso secco

1 Merlot Malbec del Tarantino 2013 - rosso secco

1 Greco Pinot Grigio 2013
"Terre Siciliane" - bianco secco

1 Crema di Carciofi (140 g)

1 Fusilli Tricolore al Pomodoro e Basilico (250 g)

1 Sugo Mediterraneo alle Olive (180 g)

1 Aceto Balsamico di Modena i.g.p. (25 cl)

1 Risotto al Tartufo (175 g)

1 Cantucci Toscani (200 g)

In caso di esaurimento di un prodotto Giordano lo sostituirà con un prodotto dalle caratteristiche uguali o superiori.

DUAL SIM: due numeri telefonici in un solo cellulare!

SPECIFICHE TECNICHE

- Display touchscreen: 2,4" a colori
- Ram: 8 Mb
- Batteria al litio ricaricabile 600 mAh
- Lettore mp3 / mp4
- Memoria estendibile con scheda
micro SD fino a 16 GB (non inclusa)
- Connettività: GPRS / WAP

- Radio FM
- Agenda multilingue
- Fotocamera 1.3 Mega Pixel
- Dimensioni: 9,8 x 5,4 x 1,2 cm
- Completo di caricabatteria,
auricolari e penna tattile

Per alcune funzioni (videocamera, fotocamera, MP3)
è necessaria una scheda micro SD non inclusa



PER ORDINI VELOCI www.esclusivobenvenuto.giordanovini.it

CHIAMMI IL NUMERO 199-11.22.33 (citando il codice 6538) OPPURE INVIA AL 199-11.22.33

Per chiamate da rete fissa, il costo massimo della chiamata è di € 0,1449 al minuto IVA inclusa. Per chiamate da rete mobile,
il costo massimo è di € 0,4989 al minuto IVA inclusa con uno scatto alla risposta di € 0,1375 IVA inclusa.

il buono d'ordine compilato in ogni sua parte

BUONO D'ORDINE RISERVATO AI NUOVI CLIENTI

6538

INVIARE PER POSTA IN BUSTA CHIUSA A: GIORDANO - VALLE TALLORIA - 12055 DIANO D'ALBA - CN

OFFERTA VALIDA
FINO AL 31/03/2014

☐ **Sì**, desidero ricevere direttamente a casa mia, N. _____ Confezioni "Esclusivo Benvenuto" (cod. 45524) ciascuna con 12 bottiglie (75 cl.) di vini + 6 specialità alimentari
in **OFFERTA BENVENUTO a soli 59,90 euro** per confezione più il contributo fisso alle spese di spedizione. **IN PIÙ RICEVERO GRATIS** con ogni confezione ordinata lo SmartPhone
Touchscreen DualSim. Non invio denaro e non pagherò nulla alla consegna. Ho 30 giorni di tempo dal ricevimento della merce per pagare.
Pagherò l'importo dovuto (più 14,50 euro + IVA come contributo fisso alle spese di spedizione qualunque sia il numero di confezioni da me ordinate). Considerata l'eccezionalità
dell'offerta, ogni ordine potrà contenere al massimo 2 confezioni. Gli ordini ed eventuali quantità aggiuntive saranno subordinati all'accettazione della casa.

Modalità di pagamento:

- ☐ entro 30 giorni dal ricevimento, con Bollettino Postale
allegato al pacco;
- ☐ con la Carta di Credito:
- ☐ CartaSI ☐ Diners ☐ Visa (eccetto Visa Electron)
 - ☐ American Express ☐ MasterCard/Targa ☐ Aura

Numero
Carta _____

Scadenza _____

Cognome e Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____ CAP _____ Prov. _____

Tel./Cell. _____ E-mail _____

Firma _____ Data dell'ordine _____

Lei è già Cliente Giordano?
☐ Sì ☐ No

Informazioni ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003: I suoi dati saranno trattati con modalità anche elettroniche, da Giordano Vini S.p.A. - titolare del trattamento - Via Gaddo Gaddi 47/49/50, 12055 Valle Taboria di Diano d'Alba (CN) - per l'invio dell'ordine e per attività a cui consente. Nome, cognome, indirizzo, numero di telefono sono necessari per l'ordine. Per il mancato conferimento dei restanti dati non può essere il Suo diritto ad ottenere quanto richiesto. Ai sensi dell'art. 58, comma 2, d. lgs. 196/2003 (Codice del Consumo), Giordano Vini S.p.A. (titolare del trattamento) Suoi dati per l'invio di proposte di ordine di propri prodotti e servizi al Suo recapito postale, tutte salvo il Suo diritto di opposizione che potrà esercitare nei modi descritti nel seguito. Gli incarichi nell'ambito del servizio clienti, ai servizi di marketing, all'amministrazione e ai sistemi informativi. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 potrà esercitare i relativi diritti. Ha la possibilità di modificare, cancellare i Suoi dati ed opporsi al loro trattamento per l'invio di materiale pubblicitario e vendita diretta, nel periodo di tempo al indirizzo sopra indicato inviando un'email a: privacy@giordanovini.it. Non è stato possibile includere l'elenco completo dei soggetti del responsabile del trattamento.

Diritto di recesso: (d.lgs. 206/05, art. 50 e seg.) Se i prodotti non saranno a suo gradimento potrà esercitare il diritto di recesso, senza dover nulla, entro 30 giorni dalla consegna una comunicazione a modo lettera raccomandata A/R a Giordano Vini - Servizio Clienti, Valle Taboria, 12055 Diano d'Alba (CN). Giordano provvederà gratuitamente al ritiro della merce. Per maggiori informazioni può contattare il Servizio Clienti al numero 199-11-22-33 oppure inviare una email a: assistenza@giordanovini.it

Giordano Vini S.p.A. - 12055 Valle Taboria di Diano d'Alba (CN) - Tribunale di Alba - C.E. P. IVA e N. iscrizione Registro Imprese 04642670960 - C.C.P. n. 10429124

La vendita di vini e alcolici è riservata ai maggiorenni di 18 anni



Confartigianato
persone

Attualità

Anziani e tecnologia, binomio vincente

Zina Aceto

Vedere i nipotini lontani. Fare la spesa. Pagare le bollette. Informarsi. Le nuove tecnologie sono sempre più presenti e utili a svolgere la vita di tutti i giorni e, se all'inizio della loro incursione nella nostra quotidianità costituivano una prerogativa dei più giovani, oggi sono diffusissimi anche tra persone mature e pensionati. Quasi tutti possiedono un telefonino, anche semplicemente per potere contattare qualcuno in caso di necessità, ma anche personal computer e tablet, se pensati ad hoc e usati adeguatamente, possono davvero cambiarci la vita.

L'utilizzo di qualsiasi apparecchio complesso pone, innanzitutto, nelle condizioni di imparare qualcosa di nuovo e imparare contribuisce a mantenere il cervello vivace e giovane. Studiare il libretto delle istruzioni di un nuovo cellulare, sperimentare modi diversi per accedere alle sue funzionalità, esercitarsi a entrare nell'universo della tecnologia e scoprire che con il semplice tocco di un dito possiamo digitare un numero telefonico, aprire e leggere documenti, scattare e ingrandire foto: tutte queste possono rivelarsi attività non solo stimolanti e benefiche per la salute della mente, ma anche divertenti. Mediante le nuove tecnologie è possibile comunicare, parlare con parenti, amici e colleghi persi di vista, sentirsi meno soli, vedere i nipotini che imparano a camminare, anche se vivono lontano.

La tecnologia porta il mondo all'anziano e l'anziano nel mondo, come accade ad esempio con Google Earth, la funzione che consente di visitare (o rivisitare, notando i cambiamenti avvenuti dall'ultima visita "reale") luoghi di tutto il pianeta, in una sorta di giro virtuale del mondo fatto con un semplice clic. On line si possono pagare le bollette, ordinare la spesa, guardare video e filmati, lasciarsi ispirare dalle ricette di cucina, frequentare i social network, vere e proprie piazze virtuali dove scambiarsi pareri e mantenere in vita contatti e amicizie. Anche molte attività tradizionali, come leggere o ascoltare musica, acquisiscono un sapore nuovo, se fatte con l'ausilio dei nuovi strumenti tecnologici: un lettore musicale di ultima generazione può contenere migliaia di brani in qualche centimetro e pochi grammi di peso e un supporto digitale di libri elettronici è capace di includere i volumi di un'intera biblioteca.





Inoltre, tutti i giornali, quotidiani e periodici, hanno un loro spazio sul web, quindi è possibile tenersi aggiornati su quanto accade vicino o lontano accedendo a internet da qualunque dispositivo, fisso come un computer o portatile come un telefonino di ultima generazione, i cosiddetti "smartphone". Alcuni strumenti sono pensati appositamente per le persone anziane e pertanto caratterizzati, oltre che dalla semplicità di utilizzo, anche dalla presenza di numeri grandi sulla tastiera e sullo schermo, per andare incontro a chi soffre di problemi alla vista, e di suonerie con un volume più alto per chi ha problemi di udito. Esistono anche sistemi di video ingrandimento e programmi di sintesi vocale che ascoltano e riportano sul display le parole che vengono pronunciate.

Nonostante molti anziani si sforzino di rimanere al passo coi tempi, approcciando con buona volontà e curiosità alle nuove tecnologie, il divario digitale tra nuove e vecchie generazioni non è del tutto scomparso. Tra le cause principali, secondo Stefania Maggi dell'Istituto di neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova, «il processo di invecchiamento e le malattie, che compromettono molte abilità acquisite o rendono difficile acquisirne di nuove; il problema dei costi

Indagine Istat su “CITTADINI E NUOVE TECNOLOGIE”

Il 14,8% degli over 65 possiede un computer e il 12,7% naviga in Internet. È quanto rivela l'ultima indagine sul rapporto tra cittadini e nuove tecnologie condotta dall'Istat. Rispetto all'anno precedente, nel 2013 la quota di famiglie che dispone di un personal computer è aumentata dal 59,3% al 62,8%, mentre dal 55,5% è salita fino al 60,7% la percentuale di coloro che da casa si collegano a Internet. Più marcatamente tecnologiche le famiglie nelle quali vive almeno un minorenne: un computer è presente nell'87,8% dei casi, e nell'85,7% è disponibile la connessione al web, strumento ormai indispensabile per lo studio, l'informazione e la socializzazione.

accentuato dalla crisi economica». Al di là di tutto, però, sottolinea l'esperta, «le barriere dell'analfabetismo digitale non significano che gli anziani non siano capaci di imparare a utilizzare le nuove tecnologie». A volte prevale la paura di non essere all'altezza, o il timore di incorrere nelle truffe, che abbondano anche online, ma non bisogna lasciarsi scoraggiare. Anche perché, in caso di difficoltà, chiedere aiuto ai nipoti è un'ottima occasione per avvicinarsi al loro mondo, quello dei nativi digitali: con il pretesto di farsi dare una mano al pc, potrete trascorrere del tempo insieme e trovare interessanti spunti di dialogo e confronto, in un fecondo scambio di saperi.

Rinnovo delle pensioni per l'anno in corso

Avv. Antonella Vario

L'INPS ha provveduto, come ogni anno, a rideterminare le tabelle derivanti dall'applicazione dei suddetti coefficienti di perequazione.

Con messaggio INAPA del 3 dicembre 2013 sono stati comunicati i dati relativi alla perequazione automatica delle pensioni, a seguito del decreto ministeriale con il quale ne era stata fissata la misura. Si ricorderà che il coefficiente previsionale da attribuire alle pensioni per l'anno 2014 è stato fissato nella misura del 1,2% mentre quello definitivo per l'anno 2013 nella misura 3%.

La legge di stabilità per il 2014, inoltre, all'articolo 1 comma 483 ha individuato i criteri di applicazione della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, correlando la percentuale di rivalutazione all'importo complessivo dello stesso e non alle fasce di importo all'interno del trattamento complessivo. Alla luce di tale criterio, a decorrere da gennaio 2014, la perequazione automatica verrà applicata sui trattamenti pensionistici complessivi di importo superiore al trattamento minimo secondo quanto indicato nella seguente tabella.

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

(indice ISTAT provvisorio - 1,2%)

Dal 1° gennaio 2014	aumento dell'1,2%	fino a € 1.486,29 <i>oltre € 1.486,29 e fino a € 1.488,06 sono garantiti € 1.504,13</i>
	aumento dell'1,08%	oltre fino ad € 1.486,29 e fino a € 1.981,72 <i>oltre € 1.981,72 e fino a € 1.985,25 sono garantiti € 2.003,12</i>
	aumento dello 0,90%	oltre fino ad € 1.981,72 e fino a € 2.477,15 <i>oltre € 2.477,15 e fino a € 2.484,53 sono garantiti € 2.499,44</i>
	aumento dello 0,60%	oltre fino ad € 2.477,15 e fino a € 2.972,58
	importo fisso € 17,84	oltre € 2.972,58

Importi provvisori 2014

TRATTAMENTI MINIMI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 501,38	€ 6.517,94

ASSEGNI VITALIZI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 285,79	€ 3.715,27

PENSIONI SOCIALI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 368,88	€ 4.795,44

ASSEGNI SOCIALI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 447,61	€ 5.818,93



Sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 19.12.2013 è stato pubblicato il decreto 25.11.2013 concernente la “Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale nel territorio dello Stato per l’anno 2013”. Le domande potranno essere presentate

fino al 19 agosto 2014, quando scadono gli otto mesi dalla data di pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

In base al nuovo decreto, sono ammessi in Italia 17.850 lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo. La quota complessiva è così ripartita:

3.000

lavoratori stranieri

che abbiano completato programmi di formazione e istruzione nei Paesi d’origine ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

2.300

lavoratori autonomi

appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori che svolgono attività di interesse per l’economia italiana; liberi professionisti riconducibili a professioni vigilate oppure non regolamentate, ma rappresentative a livello nazionale e comprese negli elenchi curati dalla Pubblica Amministrazione; figure societarie, di società non cooperative, espressamente previste dalla normativa vigente in materia di visti d’ingresso; artisti di chiara fama internazionale o di alta qualificazione professionale, ingaggiati da enti pubblici oppure privati; cittadini stranieri per la costituzione di imprese “start-up innovative” ai sensi della legge 17 dicembre 2012 n. 221, in presenza dei requisiti previsti dalla stessa legge e a favore dei quali sia riconducibile un rapporto di lavoro di natura autonoma con l’impresa.

200

lavoratori stranieri

partecipanti all’Esposizione Universale di Milano del 2015.

100

lavoratori stranieri

per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

12.250 quote, inoltre, vengono complessivamente riservate a coloro che devono convertire in lavoro subordinato il permesso di soggiorno già posseduto ad altro titolo.

Come di consueto, le domande potranno essere presentate esclusivamente con le modalità telematiche collegandosi al sito

<https://nullaostalavoro.interno.it>



NOVITÀ FISCALI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2014

Avv. Roberto Chiumiento

L'amministrazione finanziaria ha approvato e pubblicato la certificazione CUD/2014, riservata a lavoratori dipendenti e pensionati e il Modello 730/14 per la dichiarazione semplificata dei redditi percepiti nel 2013.

Il CUD/2014 dovrà essere consegnato ai dipendenti e pensionati entro il 28 febbraio prossimo in forma cartacea oppure on line. Come l'anno scorso i pensionati potranno avvalersi, per il CUD in formato cartaceo, dei CAAF – Confartigianato.

NOVITÀ MODELLO 730/2014

Contribuenti senza sostituto d'imposta

Tra le principali novità rientra la possibilità di presentare il Modello 730 anche per i contribuenti che hanno percepito, nel corso del **2013**, redditi da **lavoro dipendente, da pensione e/o assimilati a quelli da lavoro dipendente** e che, nel 2014, **non hanno un sostituto d'imposta**, di seguito elencati:

- Compensi a soci di cooperative di produzione e lavoro, servizi, cooperative agricole e piccola pesca;
- Borse e sussidi di studio o addestramento professionale;
- Compensi per cariche di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica;
- Compensi per collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili (esclusi quelli per diritti d'autore);
- Compensi per partecipazione a collegi e commissioni;
- Somme per collaborazione coordinata e continuativa, occasionale e lavori a progetto;
- Remunerazioni sacerdoti e ministri di culto;
- Indennità cariche elettive (membri del Parlamento europeo esclusi);
- Assegni periodici alla cui produzione non concorrono né capitale, né lavoro;
- Compensi per lavori socialmente utili.

La dichiarazione può essere presentata al CAAF Confartigianato sia nell'ipotesi in cui emerga un credito da rimborsare, sia in presenza di un **debito** d'imposta da versare. In caso di debito, il contribuente potrà pagare telematicamente tramite il CAAF oppure **farsi consegnare**, almeno **dieci giorni prima della scadenza del termine**, la **delega di versamento compilata**. Se emerge un **credito**, questo **potrà essere utilizzato** sia per pagare l'IMU (come negli anni precedenti) sia per altre imposte, non comprese nel modello 730, come la TARES o altre nuove imposte locali sugli immobili, **mediante Mod. F24**.

In caso di rimborso superiore a **4.000 euro**, anche determinato da eccedenze d'imposta derivanti da precedenti dichiarazioni, l'Agenzia delle Entrate effettua **controlli preventivi**, anche documentali, sulla spettanza delle **detrazioni per carichi di famiglia**. Tale controllo dovrebbe aver termine entro il mese di **dicembre 2014** e il **rimborso** sarà **erogato** direttamente dall'**Agenzia delle Entrate**.

INCREMENTO DETRAZIONI PER FIGLI FISCALMENTE A CARICO DAL 2013

I sostituti d'imposta (enti pensionistici e datori di lavoro) dovrebbero aver già applicato il beneficio sui CUD/2014.

Diversamente il beneficio potrà essere richiesto tramite Mod. 730/14. La detrazione potenziale annua, nel 2013, è pari a 950 euro per ciascun figlio di età pari o superiore a tre anni, a 1.220 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni e a 400 euro aggiuntive per ogni figlio disabile. Le detrazioni potenziali calcolate dal CAAF sono rapportate al reddito complessivo del contribuente.



AUMENTO DETRAZIONI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAL 2014

Per i lavoratori dipendenti e per alcune categorie di redditi assimilati sono rideterminati gli importi delle detrazioni IRPEF spettanti (v. tabella*), per attribuire, in termini di maggiore disponibilità alla spesa, un beneficio in busta paga da gennaio 2014 ai lavoratori dipendenti con redditi compresi tra gli 8.000 e 35.000 euro lordi l'anno.

REDDITO COMPLESSIVO (RC)	MODALITÀ DI CALCOLO E DETRAZIONE SPETTANTE
fino a 8.000 euro	1.880 L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro. Per i rapporti a tempo determinato, l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 1.380 euro
da 8.001 euro a 28.000 euro	$978 + \frac{[902 \times (28.000 - RC)]}{20.000}$
da 28.001 euro a 55.000 euro	$978 \times \frac{(55.000 - RC)}{27.000}$

*Detrazioni IRPEF per redditi da lavoro dipendente e assimilato (esclusi quelli da pensione) con formule di calcolo modificate dalla Legge di stabilità 2014






Confartigianato

 persone

AVVISO AI PENSIONATI

L'INPS HA CONFERMATO CHE ANCHE QUEST'ANNO NON INVIERA' A CASA IL MODELLO CUD 2014 NECESSARIO PER LA PROSSIMA DENUNCIA DEI REDDITI



CUD 2014
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 8-ter e 8-quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO ...

FAC-SIMILE

Presso gli sportelli CAAF CONFARTIGIANATO è possibile farsi stampare il modello CUD e compilare la dichiarazione dei redditi. (Mod. 730 o UNICO)

Inoltre per ogni altra eventualità e principalmente per il controllo del Mod. OBis-M sono a disposizione dei pensionati anche gli uffici del PATRONATO INAPA e dell'ANAP

Associazione Pensionati di CONFARTIGIANATO

NOVITÀ IN TEMA DI ONERI DETRAIBILI E DEDUCIBILI

DETRAZIONE D'IMPOSTA (VALORE %)	ONERI
19%	• Erogazioni liberali in denaro in favore di: 1. Fondo ammortamento titoli di Stato 2. Istituzioni alta formazione artistica, musicale e coreutica, università e dell'innovazione universitaria • Premi assicurativi sulla vita e contro infortuni (massimo 630 euro)
24%	Erogazioni liberali in favore di ONLUS e partiti politici
50%	• Interventi per recupero patrimonio edilizio (spese sostenute nel 2013 per un massimo di 96.000 euro) per tradizionali interventi edilizi sugli immobili • Altri interventi ex art. 16-bis) comma 1, TUIR <i>N.B. A coloro che fruiscono della detrazione per recupero edilizio è riconosciuta una ulteriore detrazione del 50% - ripartita in 10 rate uguali - per spese sostenute dal 6 giugno 2013 per mobili e elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (massimo 10.000 euro)</i>
60%	• Interventi finalizzati al risparmio energetico sugli edifici (spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013) • Interventi per misure antisismiche (spese sostenute dal 4 agosto 2013 su edifici adibiti ad abitazione principale o a attività produttive in zone sismiche ad alta pericolosità (massimo 96.000 euro a immobile)
15%	Redditi da fabbricati locati con opzione per la cedolare secca (su contratti di locazione "concordati" tra organizzazioni di proprietari e inquilini, per abitazioni site nei comuni con carenti disponibilità abitative o ad alta tensione abitativa individuati dal CIPE)

DEDUCIBILITÀ	ONERI
fino a 1.032,91 euro	Erogazioni liberali in denaro per l'Unione Buddhista Italiana e l'Unione Induista Italiana
5% (forfait)	Canone di locazione per fabbricati soggetti a tassazione ordinaria (aliquote progressive e scaglioni di reddito su importo residuo)



Un valore in più.



L'accordo permette ai soci e ai loro familiari di usufruire sempre del controllo gratuito dell'udito e della prova, per un mese, di qualsiasi apparecchio acustico, oltre a uno sconto speciale (fino al 10%) per l'acquisto di apparecchi acustici digitali.



I soci Anap possono usufruire di una serie di agevolazioni sia in relazione alla tessera ACI Sistema che per la tessera ACI Gold. La percentuale di sconto è pari al 29%, nel primo caso, e al 22% nel secondo.



La convenzione consente ai soci Anap di acquistare l'intera gamma dei motocicli usufruendo di una riduzione del 20% sul prezzo di vendita al pubblico.



La convenzione prevede importanti riduzioni di prezzo sul soggiorno per gli associati Anap, pari al 18%.



Nei centri AudioNova i soci possono acquistare gli apparecchi acustici e i servizi offerti con sconti fino al 20%. AudioNova selezionerà, inoltre, alcuni prodotti, ulteriormente scontati, solo ed esclusivamente per l'utente convenzionato. Applicherà lo sconto "convenzionato" al dipendente/socio che presenterà (e sarà fatta fotocopia) di un documento che garantisce l'appartenenza all'Anap. In caso di offerte commerciali promosse da AudioNova superiori alla scoutistica riservata ai soci Anap, vale lo sconto maggiore.



Grazie alla collaborazione tra GPA e Direct Line, gli associati Anap possono stipulare una polizza alle migliori garanzie aggiuntive in deroga alle condizioni di assicurazione standard.



I soci possono partecipare a incontri formativi gratuiti su temi di banca e finanza, organizzati in tutto il territorio nazionale, per conoscere i nuovi prodotti bancari. Per partecipare ai corsi gli associati devono rivolgersi ai referenti locali dell'Anap.



I soci e i loro familiari possono usufruire di prestazioni ambulatoriali per il controllo dell'udito, oltre a una prova gratuita per 45 giorni dell'apparecchio acustico a casa e senza obbligo d'acquisto; uno sconto del 20% sul prezzo di listino in caso di acquisto; la possibilità di finanziamento, anche per l'intero importo, per 24 mesi; la clausola "soddisfatti o rimborsati" entro 30 giorni dalla data d'acquisto; l'assistenza tecnica gratuita, anche domiciliare, per l'intera durata dell'apparecchio acustico; l'assistenza tecnica e riparazioni di protesi acustiche di tutte le marche; la possibilità di fissare gli appuntamenti per esami e misurazioni, anche domiciliari, chiamando il numero verde 800 38 98 22; l'opportunità di effettuare screening gratuiti per la misurazione dell'udito presso le sedi dell'Acustica Umbra, mediante l'ausilio dei "Centri Acustici Mobili" appositamente allestiti dalla struttura.

La tessera Anap ti consente di usufruire delle seguenti convenzioni:

SMLAF I soci e i loro familiari che ritengono di essere stati vittime di un errore sanitario (sia chirurgico che medico), avvenuto in una struttura pubblica o privata, possono richiedere il parere specialistico dello studio e l'assistenza dovuta.



I soci e i loro familiari hanno diritto a effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.), usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto alle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% e il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



I soci possono noleggiare, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture e veicoli per il trasporto persone a tariffe vantaggiose o acquistare le auto usate dalla flotta Hertz, usufruendo di uno sconto di € 600,00, con passaggio di proprietà, tagliando e sostituzione gomme compresi nel prezzo.



La convenzione con Stannah, azienda leader mondiale nel settore del montascale a poltroncina, prevede preventivi gratuiti in loco e uno sconto minimo di € 500,00 sul prezzo di listino.



Attraverso la Convenzione tra Ford e Confartigianato, le imprese associate possono acquistare autovetture e veicoli commerciali Ford usufruendo di speciali condizioni di trattamento a loro riservate in via esclusiva. Le condizioni agevolate sono applicate anche ad alcuni modelli di recente uscita sul mercato.

ASSICURAZIONI PER I SOCI

POLIZZA RICOVERO OSPEDALIERO

In caso di ricovero per infortunio o malattia, a partire dal 6° giorno e fino al 15°, si ha diritto a un'indennità giornaliera di € 15,00; dal 16° al 30° giorno a un'indennità giornaliera di € 25,00.

L'indennità spetta ai soci paganti da almeno 180 giorni e il sinistro deve essere denunciato all'Assicurazione, necessariamente tramite gli uffici Anap, entro 30 giorni dalla data di dimissioni o decesso. Inoltre, la polizza prevede, per tutti gli iscritti paganti, un indennizzo in caso di infortunio da incidente causato da veicoli durante la circolazione che provochi un'invalidità permanente o la morte.

POLIZZA ARGENTO

La polizza prevede una speciale tutela a favore degli associati in caso di furto, rapina, scippo o estorsione.

Voghera, il futuro è qui

*Una città a misura di anziano:
un residente su 4 è over 65*

Zina Aceto



La crescita del benessere e i balzi in avanti della medicina hanno allungato la vita media dell'uomo; una trasformazione della quale ognuno di noi beneficia e da cui scaturisce una società abitata da sempre più anziani e da sempre meno giovani.

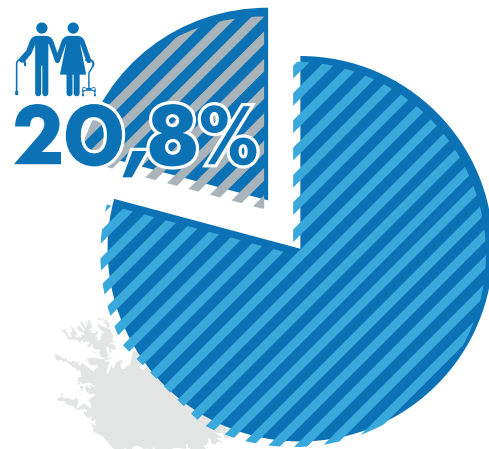
Dalle statistiche, che riflettono un mutamento sociale e spaziale, sappiamo che a livello globale, entro il 2020, il numero delle persone con più di 65 anni supererà nel mondo quello dei bambini con meno di 5 anni mentre l'Italia, secondo Paese al mondo per longevità dopo il Giappone, nel 2040 avrà il 43% della popolazione over 65.

La sfida da raccogliere è, di conseguenza, costruire comunità in grado di integrare i bisogni degli anziani coinvolgendoli più attivamente del tessuto sociale e mirare, così, a un "invecchiamento attivo" della popolazione, avendo cura di un'attenta longevità. In quest'ottica bisogna, quindi, anche ideare quartieri a misura di anziano: un ripensamento che deve necessariamente coinvolgere, unitamente, il settore privato, la pianificazione territoriale e la progettazione urbana. In Italia Voghera, nell'Oltrepò Pavese, detiene lo scettro di città del futuro perché a misura di over 65 e, quindi, anche migliore per tutti: su 38 mila abitanti conta diecimila anziani.

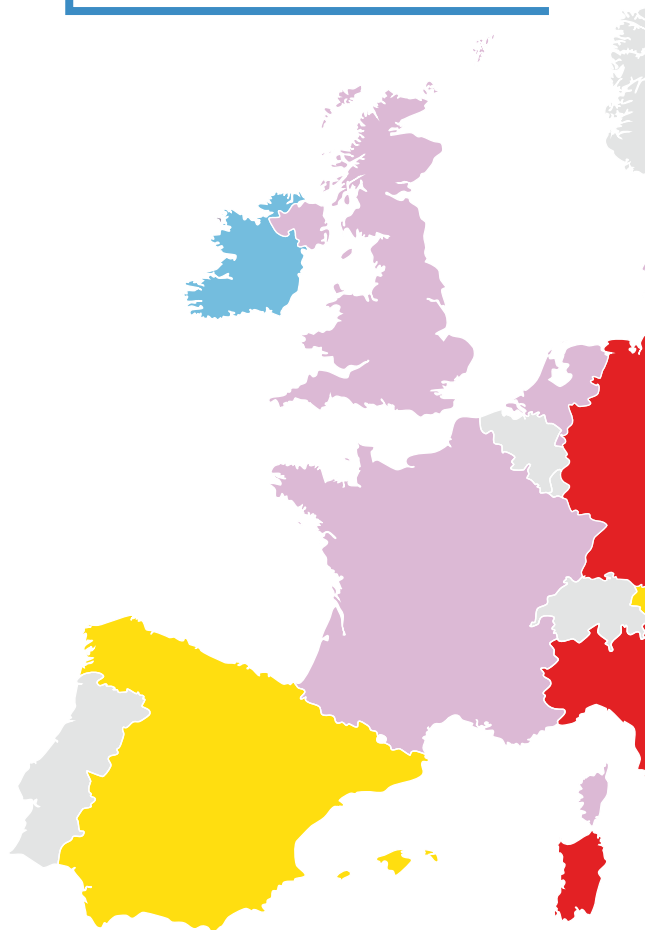
Già simbolo delle casalinghe d'Italia, per la definizione che ne fece Alberto Arbasino negli anni Sessanta, oggi, secondo il censimento Istat del 2011, Voghera è una delle città fra i 30 e i 40 mila abitanti con il più alto tasso di vecchiaia, insieme a Piombino, Gorizia e Spoleto. Con il 25,9% di over 65, contro un dato nazionale del 20,8%, il saldo demografico negativo e la natalità in picchiata, Voghera è il fotogramma dell'Italia che verrà, quando, nel

Gli over 65 in Italia

Sono il 20,8% della popolazione
(10.645.874 persone)



2001: 18,7% della popolazione
2030: 26,5%
2043: 30%



Gli stati più vecchi d'Europa

Anziani ogni 100 giovani

Germania: **155**

Italia: **147,2**

Grecia: **133**

Austria: **119**

Spagna: **113,1**

E i più giovani

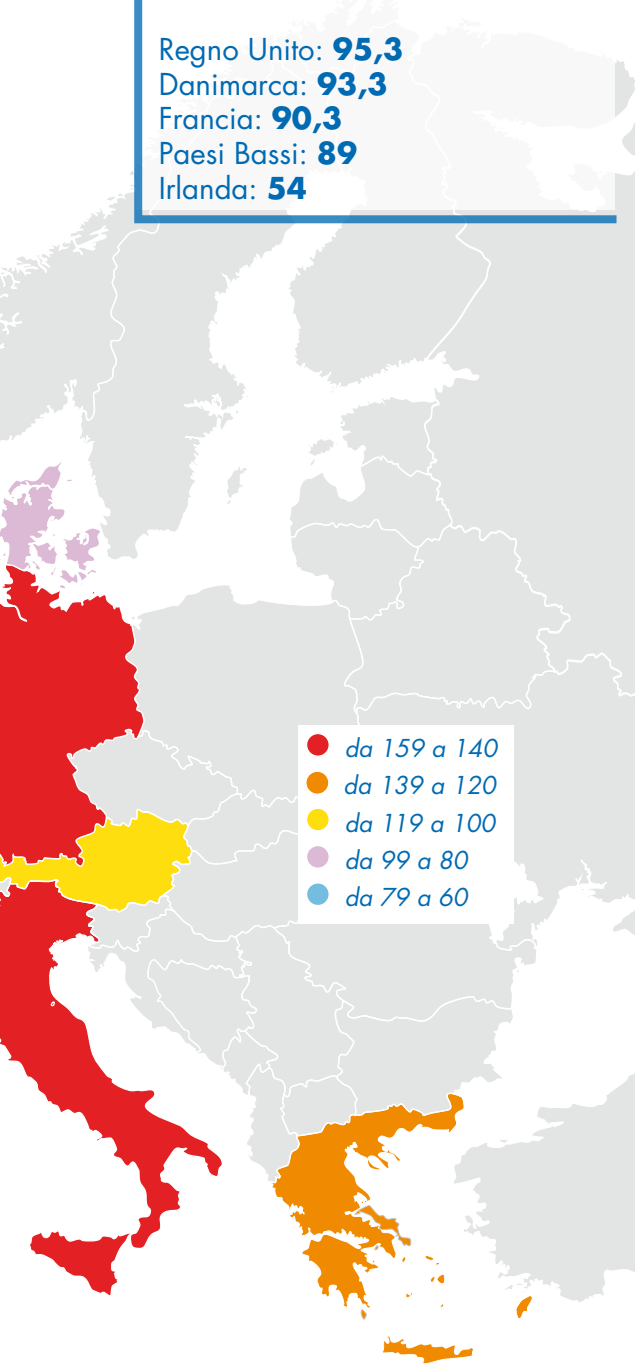
Regno Unito: **95,3**

Danimarca: **93,3**

Francia: **90,3**

Paesi Bassi: **89**

Irlanda: **54**

- 
- da 159 a 140
 - da 139 a 120
 - da 119 a 100
 - da 99 a 80
 - da 79 a 60

2030, la terza e la quarta età saranno il 26% di tutta la popolazione nazionale. Il peso sempre più rilevante degli anziani sul totale della popolazione, i cambiamenti già attivi del modello familiare che non permettono più alla famiglia di svolgere il tradizionale ruolo di supporto e di aiuto, il processo di deistituzionalizzazione che avanza, con motivazioni legate ai costi sociali, riportano al centro il problema della qualità dell'abitare in un sistema complesso di relazioni. Problema, questo, al quale i vogheresi hanno saputo rispondere con intelligenza costruttiva, superando tutti gli stereotipi sulla condizione anziana e prospettando ai cittadini, attraverso iniziative mirate, un progetto di vita incentrato su tre fronti: la residenza, i servizi e il benessere.

Di conseguenza, le persone anziane hanno potuto mantenere al meglio le proprie abitudini, le proprie relazioni, la propria libertà e la dignità.

I vogheresi, negli anni, hanno aperto le porte della città a bambini, vecchi, disabili, malati e a tutte quelle famiglie che, con l'insorgere e il perdurare della crisi, non sono più riuscite a gestire la quotidianità: la città dove si invecchia bene offre un modello sperimentale in cui giovani e anziani si compenetrano in un intento di mutua assistenza.

Un centro anziani ben strutturato e molto frequentato, cuore della vita solidale della città, due residenze sanitarie assistenziali, associazioni che promuovono l'invecchiamento attivo, corsi di cucina e pittura, lezioni di ginnastica. Oltre a tutto ciò, fiore all'occhiello della città è un servizio di telefonia sociale: su chiamata, i volontari dell'associazione promotrice dell'iniziativa accompagnano con i loro mezzi gli anziani che hanno bisogno di sottoporsi a una visita medica, di fare la spesa, compere o raggiungere un salone di bellezza.

L'indice di vecchiaia

In Italia ci sono

142,7 anziani
ogni **100** giovani





*...continua
da pag. 2*



Mia moglie può andare in pensione a 58 anni di età?

La condizione era che esse rinunciassero al calcolo della pensione col metodo retributivo e accettassero la liquidazione col calcolo contributivo.

In sostanza la pensione veniva più bassa, molto più bassa per le lavoratrici autonome che sicuramente hanno versato meno contributi nel corso della loro vita lavorativa, ma almeno era consentito di andare in pensione senza aspettare cinque/sei anni.

Nel 2012, però, dopo l'ulteriore riforma messa in opera dal Governo Monti, ci sono state delle circolari e delle interpretazioni dell'INPS che hanno reso più difficile l'applicazione di questa norma. Infatti, ai requisiti di età su indicati bisognava aggiungere le cosiddette "finestre mobili" di uscita (un anno per le dipendenti e un anno e mezzo per le autonome) ed anche ulteriori tre mesi in considerazione dell'incremento della speranza di vita.

Sicché, pur parlando la legge originaria di fine 2015 per esercitare il diritto di scelta da parte delle donne di andare in pensione anticipata col sistema contributivo e con pensione conseguentemente decurtata, questa uscita "agevolata" si chiuderà tra poche settimane per le lavoratrici autonome, le quali dovranno avere compiuto 58 anni entro il prossimo mese di marzo (oltre ad avere, ovviamente, 35 anni di contributi).

Le lavoratrici dipendenti potranno, invece, esercitare il diritto entro il mese di settembre 2014. Va da sé che, sussistendo tali condizioni, sua moglie purtroppo è esclusa da questa possibilità e dovrà aspettare ancora alcuni anni per il pensionamento. Però c'è ancora qualche speranza: infatti, di recente il Parlamento ha approvato – in maniera bipartisan – una risoluzione in cui è previsto l'accesso alla pensione anticipata per le donne che abbiano, entro il 31 dicembre 2015, 57 anni (se lavoratrici dipendenti) e 58 anni (se autonome) e 35 anni di anzianità contributiva, senza applicare finestre né incrementi di speranza di vita.

Se tale risoluzione fosse applicata dall'INPS sua moglie vi rientrerebbe. Vedremo come va a finire.

La vera risposta all'antipolitica

che lei elenca nel suo quesito e che condizionano pesantemente la vita di tutti i giorni dei pensionati e di tutti i cittadini.

Di qui l'allontanamento dalla politica, che diverrà sempre maggiore, forse irrimediabilmente, se non si introducono dei profondi cambiamenti strutturali che siano in grado non solo di mettere in moto delle riforme utili per il rilancio economico e sociale del Paese, ma anche di creare un rapporto Stato/cittadini, Politica/cittadini basato sulla reciproca fiducia e sul reciproco rispetto.

Per noi sembrerebbe fin troppo facile trovare soluzioni che possano rendere più semplice, più fruibile e, in definitiva, più felice la vita a milioni di cittadini, ma poi ci si scontra con resistenze corporative, azioni di lobby, interessi deviati, questioni di risorse disponibili e, non da ultimo, il nodo essenziale della qualità della politica, che nel nostro Paese non è certamente all'altezza della situazione.

ANAP Confartigianato interviene continuamente nelle sedi dovute per rappresentare gli interessi dei nostri anziani.

Visti anche gli sviluppi che si stanno delineando in questo periodo nel dibattito politico e nelle intenzioni di modifica di punti importanti del nostro sistema democratico, ANAP è intenzionata a dare più slancio alla sua azione e a proporre prossimamente, anche insieme al CUPLA, che è l'organismo unitario dei pensionati del lavoro autonomo, iniziative per rimettere al centro della discussione le problematiche della categoria.

A voi pensionati chiediamo di sostenerci in questa azione, partecipando alle iniziative presso le nostre sedi e dando più forza alla nostra Organizzazione.

Il 14 febbraio 2014 si è brillantemente laureato
in Scienze Politiche

Fabio Volponi

discutendo la tesi



LO SVILUPPO DEL WELFARE
Ruolo di un'organizzazione
sindacale dei pensionati
da uno Stato Sociale ad uno Stato Sociale



Linea IgieneTENA.



Un'attenzione speciale per una pelle speciale.

Sviluppati per soddisfare tutte le possibili esigenze legate agli effetti collaterali del trattamento dell'incontinenza e finalizzati a trattare la pelle sottoposta ad elevato stress a causa dei continui lavaggi, i prodotti della Linea Igiene TENA garantiscono la massima igiene ed un consistente risparmio economico.

Scegli **TU** la nuova veste **GRAFICA** di **Persone e Società**

Dopo tre anni di cammino insieme, Persone e Società si rinnova. "Semplicità" e "leggerezza" sono le parole chiave di questo restyling, che avviene a poca distanza dal rinnovamento del sito dell'Anap (www.anap.it).

Persone e Società è, prima di tutto, la vostra rivista: per questo motivo non potevamo immaginare una nuova veste, se non in accordo e collaborazione con tutti voi.

Di seguito, vi sintetizziamo alcune proposte grafiche, affiancate da una breve descrizione. In generale tutte e tre le proposte grafiche hanno come comune denominatore un

sapore più moderno, in linea con i magazine di attualità più sfogliati. Anche l'uso del tipo di carattere (in gergo, si chiamano "font") si pone a favore di una maggiore leggibilità e una migliore distinzione delle sezioni che caratterizzano ciascun articolo. Le sezioni e le rubriche manterranno una distinzione cromatica per favorirne il riconoscimento.

Votate via e-mail (all'indirizzo info@mabq.com) quella che preferite e, dal prossimo numero, potrete gustare, dalla prima all'ultima pagina, una versione di Persone e Società tutta nuova e costruita secondo i vostri desideri.

Invia una e-mail a info@mabq.com
e vota indicando il numero della proposta

PROPOSTA 1: "ORDINETTE"

La grafica di questa prima proposta si caratterizza per le linee essenziali, pulite e sintetiche.

La parola d'ordine, filo conduttore della linea grafica, è stata "razionalità", sia negli ingombri che negli elementi grafici e nella scelta dei font. L'impostazione

degli articoli prevede un titolo dalle dimensioni importanti, al fine di garantire leggibilità, evidenziando le parole chiave presenti nei testi con cromie che connotino la sezione

d'appartenenza (rosso per "Attualità", magenta per "Punto sul bello", blu per "Vita associativa",...).

Il sommario viene così "inquadrato" per focalizzare meglio l'attenzione del lettore in apertura dell'articolo, mentre l'impianto a due (o tre) colonne, tra loro molto distanziate e dal font "bastone" (ossia senza grazie), alleggerisce l'impatto visivo generale.





PROPOSTA 2: "SCHEDARIO"

La grafica di questa seconda proposta ha come elemento dominante la stilizzazione delle cartelline d'ufficio: il sommario ha l'aspetto di un archivio con i separatori, per i quali sono stati utilizzati i colori rappresentativi delle singole sezioni.

PROPOSTA 3: "IN EVIDENZA"

L'idea dominante di questa proposta è la caratterizzazione degli titoli, evidenziati con un fondo pieno delimitato da un rettangolo su cui poggia una freccia che indirizza l'interesse verso il testo dell'articolo oppure verso le immagini in esso contenute.



sono linee orizzontali. Diversamente dalle rubriche, le pagine dell'inserto riprendono l'elemento grafico che caratterizza gli articoli e si distinguono dagli impianti per lo sfondo composto da linee oblique del colore assegnato all'argomento trattato.

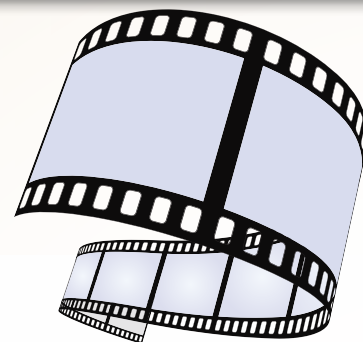


in collaborazione con:



www.cinema4stelle.it

Dal prossimo numero la rubrica di cinema
sarà a cura di **Gian Lauro Rossi**,
presidente regionale Anap Emilia Romagna
e componente della giunta nazionale Anap



Molière in bicicletta



Chi è più pessimista nei riguardi del mondo, colui che lo critica in modo cinico e sprezzante o colui che lo accetta così com'è, poiché esso non è passibile di cambiamento? "Molière in bicicletta" solletica lo spettatore con questo dilemma al centro de "Il misantropo", attualizzandolo attraverso la storia di amicizia e rivalità tra due

attori, Serge e Gauthier. Il primo si è ritirato dalle scene andando a vivere da eremita a all'Île de Ré, mentre il secondo ha successo come attore televisivo. A Gauthier viene l'idea di portare in scena "Il misantropo" e va a trovare il suo amico di lunga data, burbero e solitario ma di indubbio talento. Iniziano a provare le parti di Alceste e Filinte, alternandosi nell'interpretazione dei personaggi, esprimendo tramite quelle maschere anche le loro personalità. Per volontà di Serge le prove si protrarranno per una settimana, al termine della quale deciderà se far parte del cast. Così le parole di una delle opere più celebri del teatro francese si innestano nel contesto contemporaneo, mischiandosi con la realtà quotidiana dei due, venata dalla rivalità per il ruolo di Alceste – il titolo originale è "Alceste à bicyclette", per l'appunto – e per l'attenzione di Francesca (Maya Sansa). La pellicola è fresca, deliziosa e riflessiva. Degna di nota la scelta del regista Philippe Le Guay di inserire stralci di prove reali de "Il misantropo" tra Luchini e Wilson. Che danno l'impressione di entrare nell'intimità di un camerino nei momenti precedenti l'alzata del sipario. L'ostacolo della proiezione in lingua originale sottotitolata è superata dalla bravura degli attori protagonisti Fabrice Luchini (Serge) e Lambert Wilson (Gauthier). Questo film è una perla che si fregia di una regia notevole, una sceneggiatura ben tessuta e attori bravi e misurati. E come collante Molière, come a dire che la genialità dei grandi sta nell'essere sempre attuali.

Blue Jasmine

L'Allen di "Blue Jasmine" costruisce ad arte un personaggio grottesco, donna, borghese, specchio critico di una realtà umana arida, disseccata, egoista e maldestramente furba, intorno alla quale ruota tutto il tessuto connettivo di una storia che argomenta un ritratto familiare fra sarcasmo e commiserazione.

Jasmine (Cate Blanchett), un'aristocratica newyorchese, si ritrova con il totale fallimento della sua vita a causa del crollo catastrofico del suo matrimonio con il facoltoso finanziere Hal (Alec Baldwin). Da donna raffinata, elegante, culturalmente sofisticata, Jasmine ora è una donna persa, fragile psichicamente, emotivamente inaffidabile.

Il film apre con l'immagine di Jasmine, il cui vero nome è Jeanette nevrotica e fuori di testa, completamente fatta di alcool e farmaci antidepressivi. Sbarca a San Francisco per chiedere momentanea ospitalità alla sorella Ginger (Sally Hawkins), considerata sempre una perdente, che abita in un quartiere popolare. Ed è su questo entusiasmante palcoscenico cinematografico che Woody Allen mette in scena le più spregiudicate ipocrisie su conflitti di classe, aspirazioni impossibili, costruzioni di false identità, truffe finanziarie, tradimenti, vendette spietate.

Jasmine è un personaggio colossale, potente nella sua sfrenata bramosia a voler a tutti i costi continuare a far parte di quel mondo edulcorato e sfavillante di Park Avenue. Offende continuamente sua sorella Ginger e il fidanzato di lei e spesso si perde in monologhi sulle varie fasi della sua squallida esistenza. Un talento registico come quello di Woody Allen ha realizzato sin dall'inizio che il personaggio di Jasmine sarebbe stato perfetto, carico di presunzione cieca e sfrontata, ben equilibrato e convincente.

Nella sua tragica ossessiva ostinazione "Blue Jasmine" rappresenta un Allen dalle nuove suggestioni e letture di un presente senza sconti, con uno straordinario stile registico ma soprattutto un film perfetto che gioca abilmente sul tema dell'incoerenza sulle certezze della vita.





di **ERRI DE LUCA**

STORIA DI IRENE

Tre racconti di mare compongono la *Storia di Irene*, ultima fatica letteraria di Erri De Luca. Irene, spiega lo scrittore napoletano, «è una giovane sordomuta per il mondo, ma non per chi la sa intendere attraverso le onde sonore dei delfini. Questa storia è stata scritta a metri zero sul livello del mare. Mi è venuta nella penna su una piccola spiaggia, la scorsa estate, mentre ero su un'isola greca». La stessa in cui Irene, salvata dai delfini da un naufragio durante il quale hanno perso la vita i suoi genitori, cresce orfana. Cresciuta dagli stessi delfini che l'hanno salvata, ha imparato a nuotare, a pensare e a sentire come loro. È una creatura anfibia: vive sulla terraferma, ma dentro di sé ha un'anima marina. Fuori dall'acqua, dove agilmente fa capriole, conduce un'umile esistenza all'interno della camera di una stalla da dove scappa di notte per immergersi nelle profondità del mare. A 14 anni è incinta e tutti fanno supposizioni su chi possa essere il padre. La notizia, intanto, ha suscitato scalpore nel villaggio e Irene consegna la sua storia solo a uno straniero di passaggio, che la racconta al lettore. Ma il vero protagonista del racconto rimane il mare, metafora e contenitore di suoni, versi, parole, vicende, ricordi.

Erri De Luca, Feltrinelli 2013, pp. 112



a cura di **ENEL CUORE ONLUS**

LE PAROLE CHE SONO IMPORTANTI

Piccolo vocabolario della solidarietà

Spesso parole come convivialità, ascolto, cura, sopravvivere, bisogno, egoismo, amore, fatica, coraggio... confinate al terzo settore, vengono date per scontate, quando invece in ognuno di noi generano differenti riflessioni. *Le parole che sono importanti. Piccolo vocabolario della solidarietà* è l'ultima iniziativa editoriale di Enel Cuore, onlus di Enel Spa, realizzata in collaborazione con la casa editrice Feltrinelli e la Scuola Holden. Il libro, pensato per diventare uno strumento utile alle associazioni e a tutti coloro che lavorano nel mondo della solidarietà, raccoglie 100 parole usate abitualmente da volontari e operatori del terzo settore: scrittori, studiosi, musicisti, artisti, giornalisti e sportivi ne hanno dato, così, una personale definizione, componendo questo insolito vocabolario della solidarietà. L'idea, si legge nella prefazione, «è riportare l'attenzione delle associazioni sulle parole che danno la sostanza, tutti i giorni dell'anno, al loro lavoro ovunque venga esercitato». Il volume raccoglie quarantatré voci, brevi o lunghe, declinate in racconti o frasi o poesie, persino un originale fumetto, «per far vibrare di nuovi suoni e significati, anche molto lontani dalla norma, il linguaggio del terzo settore».

Enel Cuore Onlus, Feltrinelli 2014, pp. 116



Lorena Leonardi

Johannes Vermeer,
La ragazza con l'orecchino di perla

Il gusto dell'arte

La cultura in mostra
da nord a sud

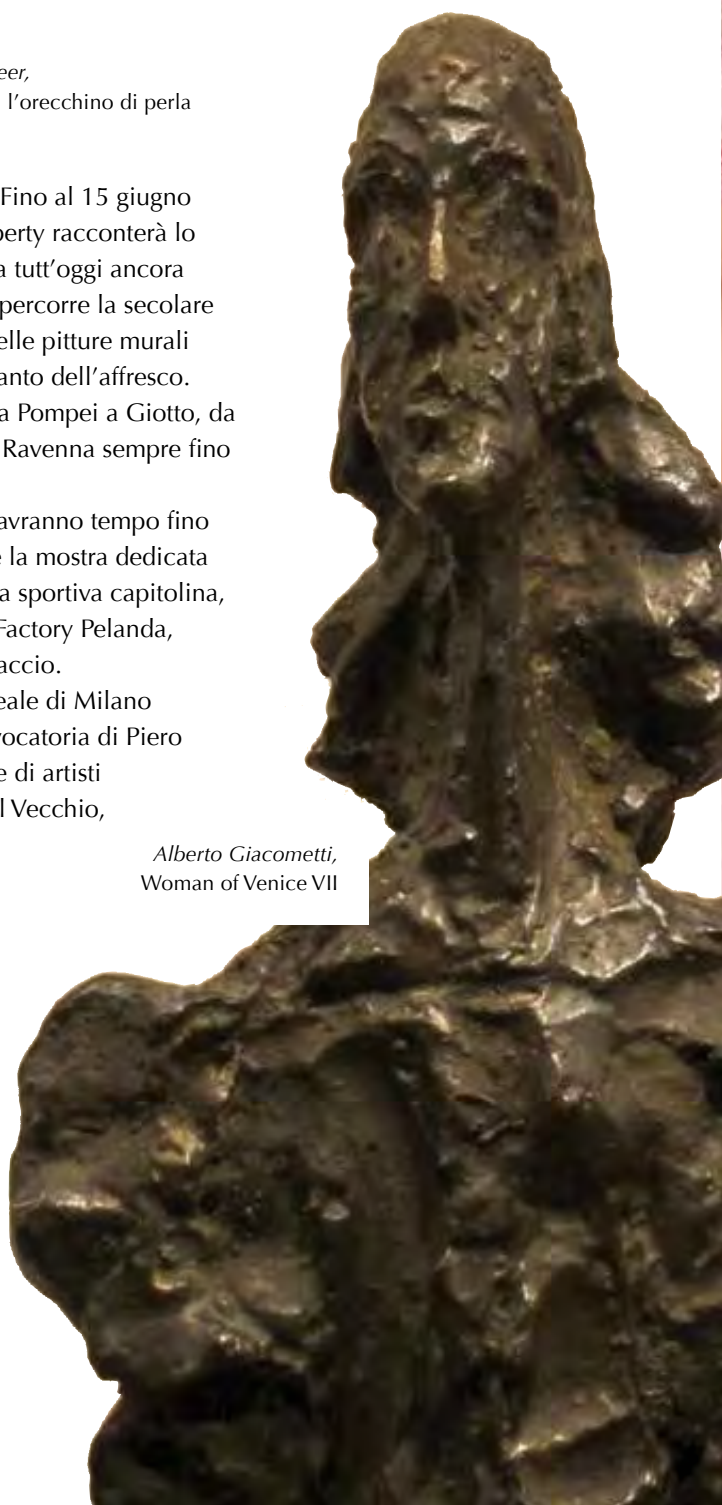
Il 2014 è costellato di appuntamenti imperdibili con l'arte. Alle Gallerie Borghese di Roma è aperta al pubblico "Giacometti. La Scultura", che raccoglie quaranta opere di Alberto Giacometti, scultore del '900. Il Museo Correr di Venezia ospiterà una mostra sul pittore cubista Fernand Leger e la visione di città contemporanea presente nelle sue opere, mentre l'avanguardia russa di El Lissitzky sarà protagonista di un allestimento al MART di Rovereto fino all'8 giugno. Dal 20 marzo al 13 luglio alle Scuderie del Quirinale di Roma verrà allestita un'esposizione su Frida Kahlo, emblema dell'esuberanza della cultura messicana del secolo scorso, mentre al Palazzo dei Diamanti a Ferrara dal 22 febbraio al 15 giugno a farla da padroni saranno la figura, la forza della linea, l'emozione del colore del genio di Matisse e delle sue figure umane. In occasione dei 450 anni dalla morte di Michelangelo, fino al 18 maggio la Galleria dell'Accademia di Firenze presenta "Ri-conoscere Michelangelo. La scultura del Buonarroti nella fotografia e nella pittura dall'Ottocento ad oggi". Il celebre dipinto "La ragazza con l'orecchino di perla" di Jan Vermeer, noto al grande pubblico grazie al film di qualche anno fa, sarà esposto a Palazzo Fava di Bologna fino al 25 maggio in una mostra che raccoglie dipinti in prestito dal Mauritshuis Museum de L'Aja per raccontare la l'età d'oro

della pittura olandese. Fino al 15 giugno a Forlì la mostra sul Liberty racconterà lo stile dell'Italia moderna tutt'oggi ancora molto apprezzato. Si ripercorre la secolare pratica dello strappo delle pitture murali nell'esposizione "L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati, da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo" a Ravenna sempre fino a metà giugno.

Gli amanti dello sport avranno tempo fino al 20 luglio per visitare la mostra dedicata all'AS Roma, la squadra sportiva capitolina, ospitata negli spazi di Factory Pelanda, all'ex Mattatoio di Testaccio.

Da marzo il Palazzo Reale di Milano celebrerà l'attività provocatoria di Piero Manzoni, mentre opere di artisti come Pieter Brueghel il Vecchio,

Magritte, de Chirico, Böcklin, Dalí e Warhol saranno riunite alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia dal 24 maggio per la mostra "Solo per i tuoi occhi". La Laguna sarà la location della Biennale di Architettura, che quest'anno, diretta da Rem Koolhaas, sarà inaugurata il 7 giugno.

Alberto Giacometti,
Woman of Venice VII

Questo piccolo tesoro può fare qualcosa di veramente speciale!

Il delicato tocco di Olivia

La prima bambola interattiva

So Truly Real®

dell'artista Linda Murray



*Stringe le Sue dita
quando tocca il palmo
della sua mano!*



Questa bambola non è un giocattolo ma un prestigioso oggetto da collezione per appassionati collezionisti! Ogni bambola è un pezzo unico e può differire leggermente dall'immagine qui riprodotta.

Stringe il Suo dito e fa sciogliere il Suo cuore

E' uno dei momenti più belli, quando un neonato per la prima volta stringe dolcemente nella sua manina il Suo dito indice. Ora si può godere questo meraviglioso momento ogni volta che vuole: con la bambola artistica "Il delicato tocco di Olivia" della rinomata artista Linda Murray.

Dall'espressione viva e molto realistica

La piccola "Olivia" è stata disegnata dall'amata artista Linda Murray in esclusiva per la Ashton-Drake Galleries, un marchio della Bradford Exchange. Grazie ad un meccanismo nascosto la bambola stringe il Suo dito. Potrà sentire la delicata pelle della bambola, che grazie al vinile RealTouch® appare incredibilmente naturale. I capelli sono applicati a mano e la piccola La guarda con i suoi grandi occhioni. Occorrono 3 pile "AA" che non sono comprese nella confezione.

Prezzo: € 159.90 • Pagabile in 2 rate mensili di € 79.95
(+ € 14.90 per Spedizione e Servizio)



Altezza: ca. 55 cm.

Garanzia di resa valida 365 giorni

Per gli ordini on line
indicare il no. di riferimento: 14128
Telefono: 02/39292492

**7 giorni • 24 ore
www.bradford.it**

The Bradford Exchange, Ltd. • Via P. Giovanni 23° 1M • 20090 Assago
E-Mail: servizioclienti@bradford.it

La garantiamo la riservatezza dei Suoi dati. Informativa articolo 10 L. 196/03 sarà nostra cura inserire i dati che Lei fornirà nell'archivio informatico della Bradford (titolare del trattamento) garantendone la massima riservatezza e utilizzandoli unicamente per l'invio gratuito di proposte commerciali. Ai sensi dell'articolo 13 della Legge i dati potranno comunque essere cancellati dietro semplice richiesta scritta da inviare all'ufficio dati presso la nostra sede.

BUONO D'ORDINE ESCLUSIVO Termine di ordinazione: 5 settimane

Sì, inviatemi "Il delicato tocco di Olivia"

- ☐ Pagherò in contassegno al ricevimento della merce
l'intero importo
☐ Pagherò con MasterCard oppure Visa

Valida fino: _____ (MMAA)

☐ Pagherò in rate mensili

Nome/Cognome _____ Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N. _____

Cap/Città _____

E-mail _____

Firma _____

Telefono _____

**Per cortesia, compilare in stampatello
e spedire subito a: The Bradford Exchange, Ltd.**

Casella Postale N. 106 • 21047 Saronno (VA)

Tel.: 02/39292492 • Fax: 02/39292494

E-Mail: servizioclienti@bradford.it • Internet: www.bradford.it

Prendo atto dell'informativa articolo 10 L. 196/03 e acconsento che i miei dati vengano utilizzati dalla Bradford per le sole finalità descritte. I miei dati possono essere comunicati ad altre aziende di comprovata serietà con il solo scopo di ricevere altre proposte commerciali. ☐ Sì ☐ No

Invecchiamento demografico e stato di salute in Italia: (non solo) questioni di genere



Vincenzo Marigliano (*) - Maria Herica La Valle

Nel 2013 L'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) e il Cnel (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), attraverso la prima edizione del "Rapporto sul benessere equo e sostenibile (Bes)", hanno ritratto lo stato di salute della popolazione italiana attraverso una serie di indicatori di carattere economico, ambientale e sociale che descrivono aspetti interconnessi della nostra collettività, non valutabili complessivamente mediante la sola grandezza del prodotto interno lordo. Già dalle prime pagine del Rapporto risulta evidente il ruolo di fondamentale importanza assunto dall'invecchiamento demografico, fenomeno che l'Italia condivide con gli altri Paesi più sviluppati del pianeta. In base all'Annuario Istat 2013, i dati disponibili al 31 dicembre 2011 mostrano che l'indice di vecchiaia – cioè il rapporto tra l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) e quello della popolazione giovane (0-14 anni) moltiplicato per 100 – con un valore di

148,6 anziani ogni 100 giovani, pone l'Italia al secondo posto nella classifica dei paesi europei secondo il grado di invecchiamento. Dal Rapporto Bes, inoltre, si evince che, secondo i dati del 2011, la vita media è di 79,4 anni per i maschi e di 84,5 per le femmine. Nonostante le donne vivano più a lungo rispetto agli uomini, non godono di un pari vantaggio sul piano della qualità della vita: nel 2010 la speranza di vita in buona salute alla nascita – indicatore che esprime il legame tra sopravvivenza e percezione di buona salute da parte degli individui – era di 56,4 anni per le prime e di 59,2 per i secondi. L'evoluzione della struttura per età di una popolazione, oltre a rappresentare un fenomeno di particolare interesse nel campo demografico, comporta una serie di effetti di diversa natura che ne esaltano l'importanza anche sul piano economico e socio-sanitario. L'allungamento della durata della vita non accompagnato da un simultaneo miglioramento della qualità degli anni guadagnati, infatti, può determinare la crescita della domanda di cure assistenziali, sia a causa della dilatazione della porzione di tempo in cui si è più sottoposti al rischio di soffrire di diversi tipi di infermità psico-fisica, sia per la presenza di un maggior numero di persone che possono subire patologie age-related. Tra queste la più preoccupante è la demenza senile, una malattia degenerativa invalidante che compromette l'esistenza

non solo dei pazienti, ma anche di chi si ne prende cura. A riguardo, da anni, l'ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) e la FIMEG (Federazione Italiana Medici Geriatri), attraverso campagne di sensibilizzazione, da un lato raccolgono informazioni e dati utili a svolgere uno studio medico-statistico diretto ad individuare le determinanti genetiche, sociali e familiari delle malattie degenerative che compromettono le normali funzioni cerebrali degli individui che ne soffrono, e dall'altro si impegnano a sviluppare una coscienza socio-istituzionale tesa alla valorizzazione del capitale umano di età avanzata e alla costruzione di un paradigma di conoscenze e competenze di stampo medico-geriatrico a beneficio dei caregivers.

*Direttore del Dipartimento di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche dell'Università "La Sapienza" di Roma
vincenzo.marigliano@uniroma1.it



Il trattamento dell'artrosi

le ultime novità

Dott. Roberto Mazzanti*



L'artrosi è una delle cause più comuni di dolore cronico nell'adulto: nonostante i dati epidemiologici non siano aggiornati in tutte le regioni italiane, si può stimare che a soffrire di questo disturbo siano circa quattro milioni di persone, con sessant'anni di età in più del 50% dei casi. L'artrosi è più frequente nel sesso femminile, ove spesso si manifesta in concomitanza con la menopausa e, comunque, può insorgere in entrambi i sessi sin dai 45 anni di età.

Essendo una malattia delle articolazioni, l'artrosi colpisce soprattutto quelle soggette a maggior usura, come le colonna vertebrale e il ginocchio. La cartilagine che riveste le ossa si "consuma", variando il profilo articolare dell'osso: lo spazio tra un osso e l'altro si assottiglia e lo scorrimento anomalo delle superfici ossee provoca infiammazione, portando in alcuni casi alla formazione di sporgenze, dette osteofiti.

Si possono riconoscere due forme principali di artrosi: la forma primaria, di origine genetica, per la quale esiste una predisposizione familiare, e una forma secondaria, successiva a traumi o fratture delle ossa e delle articolazioni, che può avere anche un'insorgenza precoce.

La diagnosi di artrosi è essenzialmente clinica: le articolazioni si presentano gonfie e dolenti, spesso arrossate. È presente una limitazione del movimento articolare, ma per confermare la diagnosi di artrosi è sufficiente una radiografia che risulterà utile anche per monitorarne l'andamento. La terapia dell'artrosi si è finora basata sulla modifica di alcune componenti dello stile di vita (riduzione del peso, aumento dell'attività fisica) e sui farmaci antidolorifici

(tipo il paracetamolo) e antinfiammatori (FANS). A volte tali farmaci vengono iniettati localmente nelle zone interessate (infiltrazioni).

Tali metodi, non sempre efficaci, presentano per altro molti limiti. L'artrosi è una malattia cronica ed è impensabile utilizzare una terapia farmacologica per anni, anche se accompagnata da farmaci gastroprotettori. Nei soggetti che assumono anticoagulanti o che presentano problemi di origine gastrica, poi, una terapia simile è fortemente sconsigliata. Fortunatamente, negli ultimi anni il progresso scientifico ha portato alla realizzazione di strumenti potentissimi e privi di effetti collaterali, come il laser CO₂ e il laser 780 Infrarosso, che permettono di ottenere in modo assolutamente indolore risultati rapidissimi sul dolore e sull'edema, permettendo di ottenere un deciso miglioramento della mobilità articolare. È sufficiente un ciclo di 12-15 sedute giornaliere (3-4 sedute la settimana per un mese) per portare a una importante attenuazione del dolore.

Il laser agisce rimuovendo il versamento infiammatorio grazie alla sua azione di vasodilatazione e diminuendo il livello di alcune sostanze responsabili dell'infiammazione, come i radicali liberi e le prostacicline. Negli ultimi anni sta prendendo piede una valutazione "personalizzata" del problema artrosi, come quella effettuata dal professor Marco Lanzetta e dalla sua équipe nell'Istituto italiano di chirurgia della mano di Monza. Grande importanza viene attribuita all'alimentazione: la malattia viene tipizzata con alcune raffinate analisi di laboratorio e sulla scorta dei risultati viene creato un profilo alimentare del

paziente con l'esclusione di alcuni alimenti e l'eventuale introduzione di integratori. Come ulteriore terapia, soprattutto per quanto riguarda l'artrosi della mano, è poi possibile veicolare in uno specifico gel, sempre tramite l'utilizzo del laser, farmaci in alta concentrazione solo nelle zone interessate, eliminando gli effetti collaterali delle terapie tradizionali. La continua evoluzione dei sistemi laser, e la loro integrazione con l'utilizzo di nuove tecnologie e recenti acquisizioni sull'origine e l'andamento della malattia, rendono oggi l'artrosi una malattia curabile.

*Direttore del portale salute ANAP
Responsabile dell'Area
laserterapia e laserchirurgia
robertomazzanti@medicinaweb.it



PRESSIONE ARTERIOSA: la prima prevenzione si fa a tavola

LA SALUTE DEL CUORE STA NEL NOSTRO PIATTO QUOTIDIANO



Pierluigi Rossi*

Ciascuno di noi ha la sua pressione arteriosa, che varia con l'età e il peso corporeo. Occorre misurarla al mattino prima di fare colazione, tra le 6 e le 9, quando la pressione del sangue può raggiungere i valori più alti della giornata, e prima di assumere farmaci. I valori non dovrebbero mai superare i 140 mm Hg di pressione sistolica, denominata "la massima", e i 90 mm Hg di diastolica, detta "la minima". La pressione arteriosa è la forza esercitata dal sangue sulle pareti delle arterie.

Abbiamo 5 litri di sangue; il percorso che il nostro sangue deve fare partendo e ritornando al cuore è di 96 mila km e questo percorso viene realizzato migliaia di volte durante la giornata: si chiama circolazione perché il sangue parte da un punto, il cuore, e ritorna nello stesso punto di partenza. La ipertensione arteriosa nasce ogni giorno sulla nostra tavola. La prima prevenzione contro valori elevati di pressione arteriosa la si fa proprio a tavola ogni giorno.

La salute delle arterie e del cuore sta nel nostro piatto quotidiano.

Valori elevati di pressione causano un processo di cedimento su vari organi vitali: cervello, rene, occhio, intero sistema vascolare, con comparsa e diffusione di aterosclerosi a causa della compromissione dell'endotelio, particolare tessuto che riveste l'interno delle arterie, capillari e vene!

Il sovrappeso e l'obesità possono far aumentare la pressione arteriosa per tre ragioni:

- 1. aumento del "letto circolatorio";**
- 2. variazione della composizione corporea con incremento della massa grassa;**
- 3. secrezione di ormoni condizionanti la pressione arteriosa.**

Nello specifico, l'eccesso di grasso aumenta il cammino che il sangue deve fare ogni giorno all'interno del sistema cardiocircolatorio, causando un aumento della pressione arteriosa e del lavoro che il cuore deve assicurare. La massa grassa corporea determina la

lunghezza della rete circolatoria.

Una persona in sovrappeso e obesa ha modificato la sua composizione corporea con incremento della massa grassa e perdita di massa magra muscolare, con un maggiore volume di acqua all'interno del sistema cardiocircolatorio che causa un aumento della pressione arteriosa nelle arterie e comparsa di capillari, vene varicose nella parte venosa. Inoltre, la massa grassa produce ormoni che condizionano il valore della pressione arteriosa.

Se si abbassa la pressione arteriosa, si riduce il rischio di avere un infarto e un ictus cerebrale. Dimagrire vuol dire, quindi, ridurre la pressione arteriosa. Valori alti di pressione sono associati a sovrappeso, obesità e soprattutto a un vistoso accumulo di grasso addominale. E il grasso addominale è il più pericoloso per la nostra salute!

*Medico specialista in Scienza della alimentazione e medicina preventiva
pierluigirossi@tiscali.it



Perché fare del bene fa bene

Letizia Cingolani*



Il bisogno di occuparci dei più bisognosi ha radici molto profonde dentro di noi, basti pensare alla decima dei tempi antichi. Il motivo però per cui donare fa così bene a chi dona, oltre che a chi riceve, è in effetti misterioso e risulta anzi incomprensibile nella logica capitalistica secondo cui, a fronte dei nostri soldi o del nostro tempo, siamo abituati ad aspettarci un corrispettivo.

Donare denaro, in effetti, è importante, quando possibile, ma molto più benefico, anche se più faticoso, sarebbe donare sé stessi, il proprio tempo, il proprio pensiero, le proprie energie. Un conto è donare comodamente da casa via sms o carta di credito, ben altro è regalare un po' di noi.

Per chi abbia avuto l'ardire di continuare a leggere senza lasciarsi scoraggiare da un così alto intento, è facile immaginare come questo restringa il raggio d'azione a coloro che ci stanno vicini. Che sia il barbone sotto casa, di cui spesso non sappiamo neppure il nome. Che sia il figlio del vicino che ha perso il lavoro, nostra madre o l'inviso collega di lavoro.

Puntuali arrivano allora le resistenze: ma il barbone può essere anche pericoloso e i vicini forse si potrebbero offendere e mia madre poi...

Magari resistenze sensate, ma che ci fanno restare dentro il nostro recinto.

Dare qualcosa di sé a qualcuno e farlo in modo gratuito è faticoso, anzi faticosissimo, ma rappresenta la via d'uscita dalla logica dell'aspettativa che, per un motivo o per l'altro, ci rende un po' tutti scontenti. Ma c'è di più.

Allargare i nostri orizzonti ci consente di dimenticare per un attimo i nostri problemi e le nostre fatiche. Se metto l'altro al centro, ciò che mi fa male di me andrà per un po' sullo sfondo. Una sorta di piccola vacanza da se stessi, non male se si considera che talvolta possiamo essere i nostri peggiori nemici.

Donare significa infine potermi specchiare nei tuoi occhi e vedermi migliore.

Avete mai provato a chiedere il nome a chi vive in strada? Sono quasi sempre felici di questo piccolo gesto che restituisce loro una identità spesso perduta.

E che dire di come potrebbero essere gli occhi del figlio del vicino che trova davanti la porta il completo della sua squadra preferita. Infine, come potrebbero brillare gli occhi di vostra madre che, anche se solo per un giorno, ha potuto vedere la sua famiglia ri-unita, anche se non unita? Non si tratta di "far finta di", così tanto nocivo fuori dalle scene, ma di donare qualcosa a qualcuno.

Posso donare un nome a chi sembra averlo perduto, un regalo a chi non può permetterselo e, infine, a mia madre (e a me stesso) un giorno in famiglia senza contrasti, magari mordendomi la lingua pur di non rispondere alle provocazioni.

Oppure posso perdonare davvero chi non ce la fa ad essere diverso da come vorrei: il *per-dono* è il dono più grande e difficile da regalare, sebbene i benefici siano certi. Provare per credere..

*Psicologa e Psicoterapeuta
letizia.cingolani@libero.it

Gentile dottoressa Cingolani, Ho 58 anni e sono sposata da 30. Il mio matrimonio da un po' di tempo non andava più bene, anche alla luce di diversi tradimenti da parte di mio marito.

Ho sempre sopportato e credo di essere stata una brava moglie e una buona madre, ma adesso lui se n'è andato, lasciandomi: io ora mi trovo da sola, con i figli grandi e fuori casa, e queste giornate invernali sembrano non trascorrere mai.

La malinconia mi travolge. Come si affronta, alla mia età, una separazione?

Di ricominciare non ho proprio voglia...

Rosaria

.....

Cara Rosaria,

posso solo immaginare la sua malinconia.

La malinconia è in effetti un misto di tristezza e dolore che si associa quasi inevitabilmente ad ogni separazione.

Rispetto alla sua domanda, per cui mi chiede come affrontare la separazione da suo marito, mi aggancio subito a quello che aggiunge dopo. Dice che non le va di ricominciare e anche questo è normale quando si affronta una separazione.

La prima cosa è dunque rispettare quello che sente, il suo desiderio di leccarsi le ferite, anche se forse tutti intorno a lei vorrebbero vederla più sorridente. Se si ascolta e si rispetta, sarà proprio a partire da questo maggior contatto con sé che potrà sentirsi, quando lo sarà, pronta per ricominciare. Chi la invita a cercarsi subito un'altra storia è probabilmente qualcuno che non sa stare da solo, con tutti i mali che ne derivano. A volte, è proprio il caso di dirlo, meglio soli che male accompagnati, nella consapevolezza che anche le pantofole e un bel film possono essere un'ottima compagnia.

IN PUNTA DI PIEDI

CONSIGLI DI SALUTE E BELLEZZA



Lina Baroni*

Li adoperiamo tutti i giorni per camminare e correre su superfici dure non deformabili come asfalto, marmo e cemento. Oltre a essere indispensabili, i piedi sono la parte del corpo più usata e, di conseguenza, meritano cure quotidiane: non importa in che stagione ci troviamo, le nostre estremità vanno sempre tenute al meglio. Per evitare la comparsa di disturbi o infezioni causate da funghi e soprattutto in caso di patologia diabetica, la prevenzione è fondamentale.

Una recente indagine rivela la crescente attenzione dedicata a una parte del corpo davvero delicata: sarebbe, infatti, pari a 52 minuti alla settimana, in media, il tempo dedicato alla sola cura dei nostri piedi, bagni e docce esclusi.

Si sta diffondendo la cultura della salute del piede e aumenta sempre più la percezione di quanto la salute delle nostre estremità inferiori sia essenziale per vivere bene.

Dal momento che non possiamo trascurare i vantaggi derivanti dall'avere piedi più belli e curati, ecco qualche utile consiglio per raggiungere quest'obiettivo.



1 Fare ogni sera un pediluvio, prestando attenzione agli spazi interdigitali, che vanno asciugati bene;



2 Idratare i piedi tutti i giorni con una crema o un olio prima di andare a letto e dormire con i calzini di cotone: il mattino successivo avrete piedi da favola!



3 Quando togliete le scarpe, fate un po' di ginnastica al piede per conservare una buona mobilità, in modo particolare se conducete una vita sedentaria;



4 Intervenire in caso di bruciore, maggiore sudorazione, piedi freddi e maleodoranti, eventuale dolore ai talloni e alle caviglie;



5 È buona abitudine calzare due paia di scarpe al giorno riservando al pomeriggio quelle con calzatura più comoda, così i piedi si mantengono più freschi e traspirano meglio;



6 Scegliere scarpe appropriate, che abbiano al massimo 5 mm di spazio tra l'estremità del dito più lungo e la punta delle scarpe. Non occorre comprare scarpe più lunghe solo perché i nostri piedi sono larghi, meglio optare per scarpe a pianta larga con tomaia cedevole specifiche per piedi larghi. La calzatura che ospita il piede deve essere confortevole in lunghezza, larghezza e altezza. Questo evita callosità nella parte superiore e laterale, favorisce la mobilità di deambulazione del piede e ritarda l'invecchiamento articolare e muscolare;



7 Ricordate, se non siete diabetici, che camminare scalzi fa bene solo sulla sabbia o sull'erba. Mai camminare scalzi su superfici dure e indeformabili;



8 Andare periodicamente da un bravo specialista per la pulizia e il controllo delle unghie.

*Infermiera

lina.baroni@virgilio.it

L'osteoporosi: cos'è e come prevenirla

Orazio Mazzetto*

L'osteoporosi è una malattia sistemica ad eziologia multifattoriale, caratterizzata da una riduzione ossea e da alterazioni microarchitetture del tessuto osseo, che diventa fragile e maggiormente esposto al rischio di fratture.

Per tutta la vita dell'individuo l'osso viene costantemente distrutto e ricostruito grazie alla presenza di cellule specializzate presenti nella matrice ossea, che permettono il rimodellamento. È proprio questo meccanismo incessante che concede la crescita dello scheletro, dall'età infantile alla fase adulta.

Purtroppo, con l'avanzare degli anni, il processo microscopico di formazione ossea si inverte, rendendo meno efficiente la capacità di ricostruzione, e prevale quello di demolizione.

Oltre ai fattori di rischio legati all'età, al patrimonio genetico, sesso e razza, ne esistono altri dove è possibile intervenire attraverso, ad esempio, l'introduzione di cibi ricchi di calcio, evitando una vita sedentaria, l'abuso di alcool, fumo, caffeina e lassativi.

Inoltre, le donne risultano più soggette sia per una massa ossea meno densa rispetto agli uomini che per il declino degli ormoni sessuali (estrogeni) intorno ai 50 anni.

Fattori di rischio all'osteoporosi sono anche altre patologie come i disequilibri ormonali, la celiachia o il morbo di Crohn, l'insufficienza renale o epatica.

La prevenzione mira a un triplice obiettivo:

- **Incrementare al massimo l'apporto di calcio introdotto con l'alimentazione**, soprattutto nei primi 25 anni di vita del soggetto, per aumentare al massimo il picco di massa ossea.
- **Svolgere una moderata ma costante attività fisica**, meglio se all'aperto.
- **Formare vitamina D**, assicurata da una sufficiente esposizione della pelle alla luce solare.

La vitamina D è necessaria per l'assorbimento del calcio sia a livello intestinale che osseo. È prodotta dalla pelle per effetto dei raggi ultravioletti della luce solare.

È sufficiente trascorrere un'ora al giorno all'aria aperta, con sole mani e viso scoperti, per produrre tutta la vitamina D di cui l'organismo ha bisogno.

Oltre a svolgere una attività fisica moderata, come camminare per 40-50 minuti al giorno all'aperto, si consiglia anche l'introduzione nella propria dieta di cibi ricchi di calcio e poveri di grassi come: latte magro, yogurt magro, alici, calamari, gamberi, polpo, broccoli, carciofi, cicoria da taglio, radicchio verde, spinaci. La quantità di calcio da assumere quotidianamente, per le persone di età compresa tra i cinquanta e gli ottant'anni, è di circa 1200/1500 mg.

*Personal Trainer

Diplomato in Educazione Fisica
orazio.mazzetto@gmail.com



LE MANI IN PASTA

Mare
in Italy

Negli ultimi 40 anni, la quantità pro capite di pesce e prodotti della pesca è cresciuta in tutto il mondo dell'80%.

In Italia si parla addirittura di un incremento del 108%, con un consumo annuo pari a circa 20 chilogrammi ciascuno, di cui purtroppo solo 4,5 kg di pesce nostrano.

Nel nostro Paese, infatti, mentre cala la produzione, aumenta l'importazione dall'estero: il 60% del pesce che arriva sulle nostre tavole non è stato pescato all'interno dei confini italiani. La Sicilia è in testa tra le regioni di pesca italiane: ogni anno cattura 45 mila tonnellate di pesce, seguita dalla Puglia, con 34.800 tonnellate e dalle Marche, dove si pescano 29.620 tonnellate. Le specie più pescate nei nostri mari sono le alici, 54 mila tonnellate all'anno, le vongole, 19.700 tonnellate, le sardine, 16.200 tonnellate, i naselli, 11.500 tonnellate e i gamberi bianchi, 10.200 tonnellate.

Infine, molto del pesce che mangiamo viene dall'allevamento italiano, circa 250.000 tonnellate all'anno.

Invia le tue ricette a

segreteria@mabq.com

Le migliori verranno pubblicate
nei prossimi numeri
di **"Persone e Società"**

GAMBERI AL COCCO

INGREDIENTI

- . 1 kg di gamberi
- . 250 gr di farina 00
- . 3 uova
- . 1 litro olio di semi
- . 150 gr di farina di cocco
- . sale q.b.

PREPARAZIONE

Pulire accuratamente i gamberi: eliminare le teste esercitando una leggera pressione con le mani tra la testa e il corpo, togliere le zampette ed estrarre le carni dal carapace senza staccare la coda. Infine eliminare l'intestino, che si trova sul dorso, con uno stuzzicadenti o con la punta di un coltello. In una teglia versare la farina 00, in un'altra rompere e sbattere le uova e in una terza mettere la farina di cocco.

Una volta salate a piacere le uova sbattute, procedere con l'impanatura dei gamberi: passare ogni gambero nella farina 00, immergerlo nell'uovo sbattuto e infine passarlo nella farina di cocco. A questo punto versate l'olio di semi in una pentola con i bordi alti e fate scaldare l'olio fino a quando non avrà raggiunto 170°-180°. Immergere i gamberi nell'olio bollente e lasciarli friggere per un minuto, meglio pochi alla volta, così che l'olio mantenga una temperatura corretta.

Con una pinza prelevare i gamberi e lasciarli scolare su un vassoio ricoperto con carta assorbente. Trasferire i gamberi al cocco in un piatto da portata e servirli ben caldi, accompagnandoli con maionese o salsa rosa.





ORECCHIETTE CON VONGOLE E BROCCOLI

INGREDIENTI

- 400 gr di orecchiette
- 500 gr di vongole
- 150 gr di cime di broccoli
- 1 spicchio d'aglio
- olio evo
- sale q.b.
- peperoncino q.b.
- prezzemolo

PREPARAZIONE

Lessare le cime di broccoli in poca acqua. Soffriggere lo spicchio d'aglio con il peperoncino, aggiungere le vongole e farle aprire, togliere l'aglio, unire i broccoli e mescolare. In una pentola lessare in abbondante acqua salata le orecchiette, scolarle al dente e farle insaporire nel tegame con vongole e broccoli. Cospargere di prezzemolo tritato e servire.

SARDE IN SAOR

INGREDIENTI

- 600 gr di sarde pulite e aperte a libretto
- 600 gr di cipolle bianche
- 200 ml di aceto di vino bianco
- 40 gr di pinoli
- 40 gr di uvetta
- olio evo 3 cucchiaini
- olio per friggere
- 1 cucchiaino di zucchero
- farina
- sale q.b.

PREPARAZIONE

Sbucciare le cipolle, tagliarle a metà e immergerle in acqua fredda per mezz'ora. Ammollare l'uva passa in acqua tiepida. Prendere le sarde, infarinarle da entrambi i lati e friggerle in abbondante olio di semi, scolarle bene e salarle. Tagliare le cipolle in listarelle sottili e farle appassire a fuoco basso in un tegame con l'olio evo per una ventina di minuti. Alzare la fiamma e aggiungere lo zucchero e l'aceto e farlo sfumare. Spegnerle il fuoco e disporre in una terrina un primo strato di sarde fritte alternandolo a uno di cipolle, continuando finché gli ingredienti non saranno finiti. Terminare con uvetta e pinoli e lasciare riposare per 24 ore prima di gustare le sarde in coppette.



TORTA DI ALICI PASTELLATE

INGREDIENTI

- 300 gr farina 00
- 3 dl di birra chiara
- 250 gr di alici pulite e senza code
- 250 gr di patate
- 150 gr di pomodorini
- 80 gr di pane in cassetta
- 5 gr di lievito di birra disidratato
- semi di finocchio selvatico q.b.
- origano q.b.
- sale q.b.
- olio evo



PREPARAZIONE

Mettere a bagno nella birra i semi di finocchio e lasciare risposare in frigorifero per una ventina di minuti. Sciogliere nel composto il lievito di birra, aggiungere la farina e il sale e lavorare fino ad ottenere la pastella, coprire il recipiente con la pellicola e bucherellare con una forchetta. Lasciare riposare il composto per un'ora. Pelare le patate, tagliarle a rondelle sottili e sbollentarle in acqua salata per 3 minuti, poi asciugarle con carta assorbente. Immergere le alici nella pastella. Ungere uno stampo a cerniera e cospargere il fondo con il pane in cassetta setacciato. Fare un primo strato di patate, poi uno di alici pastellate (bene aperte) e alternare gli strati per tre volte, facendo in modo di terminare con le alici pastellate. Tagliare i pomodorini a cubetti e condirli con olio e origano e sistemarli come ultimo strato; infornare a 220° per un quarto d'ora, poi abbassare il forno a 170° e proseguire la cottura per altri trenta minuti. Sfnare la torta e farla riposare per 15 minuti prima di servirla a fette.



mod. Lio
Robusto
Grande autonomia
Ottima stabilità

mod. Four
Agile
Uso domestico
Passa da ogni porta



portata max fino a **180 kg** | fino a **40 km** di autonomia

www.magicsan.it

autonomia e indipendenza



facile da smontare



Gaio

Mobilità a 360° in casa e fuori



4 ruote = max sicurezza

**SI GUIDANO
SENZA PATENTE**

richiedi il **depliant**
o una **prova gratuita** al

Numero Verde
800-561036
chiamata gratuita

chiama ora!

agevolazioni fiscali **invalidi** | agevolazioni per **pensionati** | garanzia **europea** | pagamenti **personalizzati**

Autonomia e indipendenza, per tante persone sono solo belle parole... Ma per chi ha scelto di muoversi in libertà con Magicsan Mobility sono una quotidiana realtà. Grazie ai nostri scooter, muoversi in casa, andare ai giardinetti, al bar, al supermercato o semplicemente a scambiare due chiacchiere con gli amici, non è mai stato così facile.

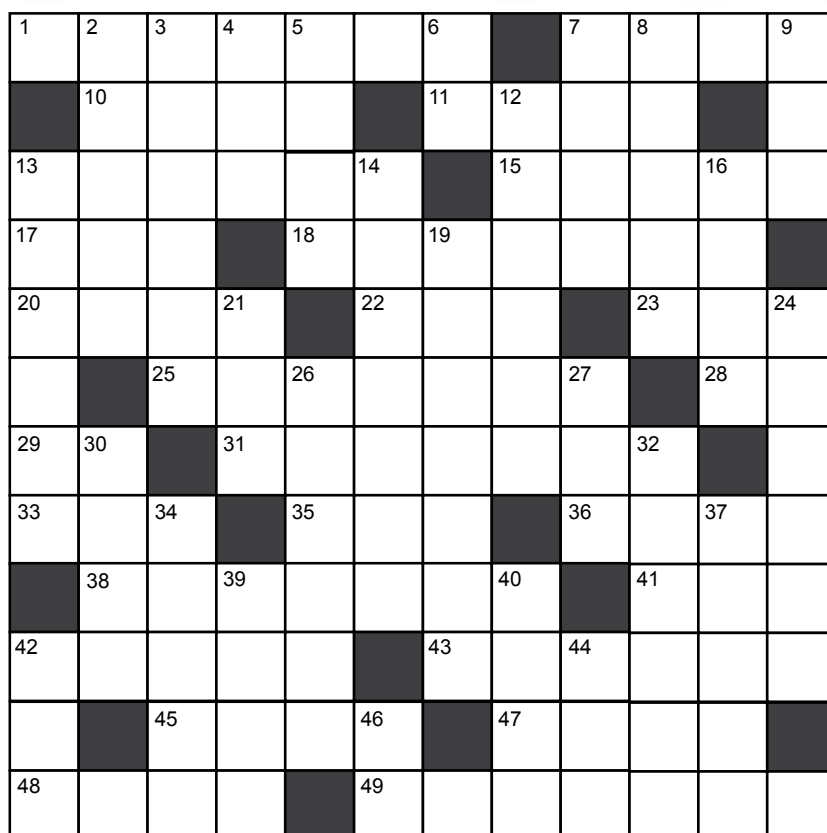
Chiama con fiducia per avere tutte le informazioni che desideri.



dal 1999 al vostro servizio
la nostra storia è la vostra migliore garanzia

Per allenare la mente

CRUCIVERBA



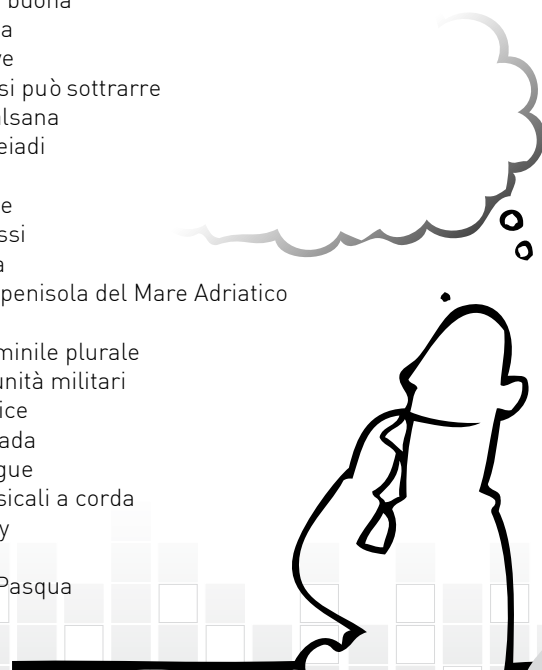
soluzione a pag. 48

ORIZZONTALI

1. Bruciatura
7. Fanno rinvenire
10. Voce del flipper
11. La medesima cosa
13. L'ultimo dei figli
15. Pesci pregiati
17. Spa in USA
18. Alte
20. Attrezzi da sarta
22. Struzzo australiano
23. Il fiume che bagna Berna
25. Qualifica un nome
28. Però
29. Targa di Messina
31. Mollusco marino che si accompagna
allo champagne
33. Associazione in breve
35. All'inizio vale tre
36. L'equipaggio di un'imbarcazione
38. Ben chiusa
41. A me a Lione
42. Cadaverici
43. Privato
45. Ha la manutenzione delle strade
47. Pasticcio ... francese
48. Né suoi, né miei
49. Azione penale contro il presunto offensore

VERTICALI

2. Musicista britannico
3. Pesci d'acqua dolce
4. Fondatore di Troia
5. Recipiente di pelle
6. Egli del poeta
7. Talvolta segue buona
8. Cara, prediletta
9. Andare in breve
12. Atti cui non ci si può sottrarre
13. Esalazione malsana
14. Stella delle Pleiadi
16. Squadra
19. Illustre, insigne
21. Sotto nei prefissi
24. Taglia la barba
26. La più grande penisola del Mare Adriatico
27. Palmipede
30. Pronome femminile plurale
32. Complessi di unità militari
34. Matilde scrittrice
37. Albergo su strada
39. Filtrano il sangue
40. Strumenti musicali a corda
42. Gatto nella City
44. Caffè
46. In mezzo alla Pasqua



SUDOKU



1. LIVELLO MEDIO

				1	3		4	7
8				9			3	
			5	2	4			
1			4		6	8		
	7	4		8		1	5	
		3	1		9			2
			7	4	8			
	6			3				9
2	5		9	6				

2. LIVELLO AVANZATO

		3			7			
		8			1	2		
9						5		
6	5		1		8			
			6	3	2			
			7		5		1	4
		7						6
		1	8			4		
			4			9		

2	6	5	7	4	3	9	8	1
3	9	1	8	2	6	7	5	7
4	8	7	5	1	9	3	2	6
8	3	2	7	9	5	6	1	4
1	7	4	6	3	2	8	9	5
6	5	9	1	4	8	7	3	2
9	1	6	2	8	4	5	7	3
7	4	8	3	5	1	2	6	9
5	2	3	9	6	7	1	4	8

2	5	7	9	6	1	3	8	4
4	6	8	2	3	5	7	1	9
3	1	9	7	4	8	6	2	5
6	8	3	1	5	9	4	7	2
9	7	4	3	8	2	1	5	6
1	2	5	4	7	6	8	9	3
7	3	1	5	2	4	9	6	8
8	4	2	6	9	7	5	3	1
5	9	6	8	1	3	2	4	7

Soluzione Sudoku

48	T	U	O	I	Q	U	E	R	E	L	A
45	A	A	N	A	S	P	A	T	E		
42	C	E	R	E	I	O	R	B	A	T	O
38	S	E	R	A	T	A	M	O	I		
33	A	S	S	T	R	I	A	R	M	O	
29	M	E	O	S	T	R	I	C	A	S	
25	S	E	P	I	T	E	T	O	M	A	
20	A	G	H	I	E	M	U	A	A	R	
17	I	N	C	E	L	E	V	A	T	E	
13	M	I	N	O	R	E	O	R	A	T	E
10	T	I	L	T	I	D	E	M	R		
9	U	S	T	I	O	N	E	S	A	L	I

Soluzione al Cruciverba di pag. 47

C'È CHI NAVIGA. E CHI VOLA. ANCHE IN INTERNET.

FASTWEB e le **Frecce Tricolori**. Velocità, affidabilità e passione.
QUESTA È FIBRA.



IMMAGINA, PUOI

FASTWEB

un passo avanti



Metti al sicuro
i tuoi risparmi,
investi sul futuro
con gli ori del Regno.

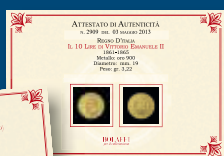
TESORI D'ITALIA

Investi sul futuro con gli ori della nostra storia.

Le monete d'oro sono tra le poche forme di investimento che offrono garanzie reali in questi tempi di incertezza economica, confermandosi come bene rifugio ideale per la famiglia, il professionista, i giovani e i collezionisti.

Per la serie **TESORI D'ITALIA** Bolaffi offre una coppia di monete d'oro di grande valore storico e numismatico, dedicata al primo re d'Italia.

Le due monete d'oro da 10 lire e da 20 lire di Vittorio Emanuele II, autentiche e in perfetto stato di conservazione, corredate da certificato di garanzia e racchiuse in eleganti cofanetti singoli, oggi sono disponibili a soli € 895 anziché € 935, anche in **dieci rate leggere da soli € 89,50 al mese.**



Incluso nel prezzo anche il prestigioso album e le pagine della collezione Tesori d'Italia, ricche di testi e immagini suggestive e corredate dalle capsule protettive per inserire ogni moneta nel proprio contesto storico.



1861-1865
10 Lire
Vittorio Emanuele II
Re d'Italia
Oro 900
Peso gr. 3,22
Diametro mm. 19



1861-1878
20 Lire
Vittorio Emanuele II
Re d'Italia
Oro 900
Peso gr. 6,45
Diametro mm. 21

Per informazioni: ☎ 011.55.76.346 📠 011.56.20.456 ✉ info@bolaffi.it - www.bolaffi.it
Negozi Bolaffi: Torino, Via Cavour 17 - Milano, Via Manzoni 7 - Verona, Largo Gonella 1 - Roma, Via Condotti 23

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890